

DETERMINAZIONE n. 27 del 10 febbraio 2022
Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Art. 158bis D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO).
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante localizzativa al PSC del Comune di San Benedetto Val di Sambro per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76/2021, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

richiamato inoltre l’addendum alla Convenzione vigenti sottoscritto il 03/11/2015 con il quale è stato delegato, ai sensi del comma 3 dell’art. 158bis del D. Lgs.152/2006, da ATERSIR al Gestore Hera Spa l’esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all’adozione dell’atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera o dell’intervento;

vista l’istanza presentata da HERA Spa, agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021), inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO), che ha l’obiettivo di recapitare le acque reflue dell’agglomerato Santa Maria Maddalena in comune di San Benedetto Val di Sambro alla rete fognaria del sistema intercomunale gravitante al depuratore di Rioveggio. Si prevede il collegamento alla rete fognaria nei pressi di Lagaro, in comune di Castiglione dei Pepoli, percorrendo prima terreni privati e poi la sede stradale della SP n. 60;

dato atto che:

- l’intervento “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO), è previsto nei programmi degli interventi 2020-2023 del SII approvati dal Consiglio Locale di Bologna ed individuato dal seguente ID Atersir: 2015BOHA0078;

- il Responsabile del Procedimento del gestore del SII HERA Spa, nella persona di Luca Migliori, con certificazione in atti al PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, ha attestato che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti su LLPP e degli strumenti urbanistici e che è stato avviato l'esame circa la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale e urbanistica dell'intervento, seguendo l'elenco disposto dall'art.9 della LR 15/2013 comma 3;

rilevato che:

- l'intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di ditte nel comune di San Benedetto Val di Sambro, per le quali il gestore ha dichiarato che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario e pertanto si rende necessaria una procedura espropriativa, comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù sul PSC del Comune di San Benedetto Val di Sambro;
- ATERSIR ha rilasciato ad HERA Spa, con nota prot. PG.AT/2021/0000099 del 11/01/2021, nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo, in quanto soggetto delegato ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006;
- HERA Spa, con nota acquisita con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, ha attestato la regolarità dell'avvio del procedimento espropriativo ai privati proprietari, ha comunicato che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai privati proprietari e non sono pervenute osservazioni in merito al progetto;

considerato quindi che:

- con nota prot. PG.AT/2021/0008563 del 21/09/2021 è stata indetta dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato di Atersir Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi della L. 241/1990, che ha previsto una sola seduta, tenuta il 06/10/2021, il cui verbale è stato trasmesso con nota PG.AT/2021/0010485 del 17/11/2021;
- con nota prot. PG.AT/2021/0010756 del 25/11/2021 è stata indetta dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato di Atersir Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO), intervento inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del SII approvato dal Consiglio Locale di Bologna ed individuato dal seguente ID Atersir: 2015BOHA0078;
- la prima seduta della Conferenza di servizi si è tenuta il 15/12/2021 e il relativo verbale è stato trasmesso con nota PG.AT/2021/0011554 del 22/12/2021
- la seconda seduta, conclusiva, della Conferenza di Servizi si è tenuta in data 25/01/2022 e che il verbale della stessa è stato trasmesso agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota PG.AT/2022/0000748 del 27/01/2022;

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera, elencati nella parte dispositiva del presente atto;

considerato infine che:

- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante localizzativa al PSC del Comune di San Benedetto Val di Sambro per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto;
- il progetto definitivo è accompagnato dagli elaborati planimetrici in cui sono individuate le

aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e dal piano particellare di esproprio in cui sono indicati i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO), con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06 152, il progetto definitivo "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO), costituito dagli elaborati elencati in **Allegato 1** e conservati agli atti di questa Agenzia al PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, PG.AT/2021/0010367 del 15/11/2021 e PG.AT/2021/0011075 del 07/12/2021, prescrivendo che il gestore del SII HERA Spa dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06, la presente determinazione costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, e comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro:

- con la Delibera n. 29 del 23/07/2021 (acquisita con PG.AT/2022/0000449 del 20/01/2022, **Allegato 2**):
 - ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, subordinandolo alle seguenti condizioni e prescrizioni: i lavori che interessano direttamente o indirettamente la sede stradale dovranno prevedere i relativi ripristini in accordo con quanto stabilito dal "Disciplinare tecnico per interventi di manomissione suolo pubblico" regolante gli interventi di ripristino sulle strade comunali approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 82 del 30/09/2013; prevedere il drenaggio degli scavi ed il convogliamento delle acque captate in ricettori precisamente individuati;
 - ha dato atto che, non essendo gli interventi urbanisticamente conformi alla previsione dei piani e degli strumenti urbanistici vigenti, l'approvazione del progetto comporterà la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituirà variante urbanistica al PSC del Comune di San Benedetto val di Sambro;

- con l'atto Prot. n. 503 del 20/01/2022 (acquisito con PG.AT/2022/0000449 del 20/01/2022, **Allegato 3**) attesta la conformità del progetto definitivo alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed adottate.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli:

- con il Parere di conformità urbanistica Prot. nr 0014452 del 11/12/2021 (acquisito con PG.AT/2021/0011217 del 14/12/2021, **Allegato 4**) valuta che gli interventi in progetto siano compatibili con il vigente PRG e relative Norme Tecniche di Attuazione approvato con delibera CC n. 14 del 20/04/2018, e conformi alle vigenti normative urbanistiche del Comune di Castiglione dei Pepoli;
- con la Autorizzazione paesaggistica semplificata Prot. 2022/0000522 del 17.01.2022 (acquisita con PG.AT/2022/0000328 del 17/01/2022, **Allegato 5**) autorizza, per quanto da realizzare nel territorio comunale di Castiglione dei Pepoli, l'esecuzione dei lavori sotto l'osservanza di condizioni e prescrizioni, fra le quali:
 - prima di iniziare i lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà: ottenere dal Comune l'idoneo titolo legittimante l'intervento edilizio; ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza;
 - dovrà essere utilizzato per quanto riguarda la lamiera ad "L" a protezione delle condotte un materiale similare per cromia che non dilavi e che quindi non ne comprometta l'inserimento nel contesto paesaggistico.

La Città Metropolitana di Bologna ha:

- trasmesso il Parere di conformità territoriale Fasc. 9.2.6.7/144/2020 (acquisito con PG.AT/2021/0009540 del 21/10/2021, **Allegato 6**), nel quale "si ritiene che gli interventi in progetto siano compatibili con il PTM, data anche la pubblica utilità dell'opera ed in considerazione della finalità della contestuale variante al POC, che non introduce nuove previsioni o trasformazioni del territorio";
- rilasciato la Concessione occupazione temporanea e posa rete fognaria ed elettrica Prot. n.35892 del 15/07/2020 (acquisita con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, **Allegato 7**), prorogata fino al 15/07/2022 con atto acquisito con PG.AT/2022/0000702 (**Allegato 7.1**);

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha rilasciato la Autorizzazione ai lavori Prot. 5362 del 04/06/2020 (acquisita con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, **Allegato 8**), subordinando l'autorizzazione al rispetto di prescrizioni.

ARPAE SAC con la Concessione DET-AMB-2021-1346 del 22/03/2021 (acquisita con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, **Allegato 9**) ha rilasciato la concessione di area demaniale con condotte fognarie per la realizzazione del collettore "Santa Maria Maddalena-Lagaro" con le condizioni da osservarsi contenute nell'allegato disciplinare e nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, con Determinazione n.285 del 10/02/2021.

ARPAE Servizio Territoriale con la Pratica SINADOC n.26113/2021 (PG.AT/2021/0009348 del 14/10/2021, **Allegato 10**) ha emesso il Parere tecnico funzionale all'AUA depuratore di Rioveggio (scolmatori previsti nel progetto), richiedendo che in fase di progettazione esecutiva venga documentato il dimensionamento degli scolmatori denominati P1 e P2 per valutare correttamente il coefficiente di diluizione rispetto alla portata media nera e, considerato che il recettore dell'eventuale scarico dell'impianto di sollevamento, il T. Setta, vede a valle un approvvigionamento acquedottistico, di documentare in sede di istanza AUA le modalità di gestione delle emergenze connesse a mal funzionamenti dell'impianto.

La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** con il Parere Prot. 7673 del 03/04/2017 (acquisito con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, **Allegato 11**), integrato dal Parere prot. 27116 del 12/11/2021 (acquisito con PG.AT/2021/0010331 del 12/11/2021, **Allegato 11.1**) e, infine, con l'Autorizzazione con prescrizioni prot. 29786 del 14/12/2021 (PG.AT/2022/0000341 del 18/01/2022, **Allegato 11.2**):

- per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere, con la prescrizione di controllo archeologico in corso d'opera;
- relativamente agli aspetti di carattere paesaggistico ed ambientale, non ha ravvisato motivi ostativi alla sua esecuzione, suggerendo quale condizione, per la lamiera ad "L" di mitigazione dell'impatto visivo delle condotte, di utilizzare un materiale con la medesima cromia ma che non dilavi e che quindi non ne comprometta l'inserimento nel contesto paesaggistico;
- in merito agli aspetti di carattere monumentale, preso atto che il ponte, essendo stato realizzato nel secondo dopoguerra dovrebbe risultare tutelato ope legis, invita la proprietà ad avviare la verifica dell'interesse culturale con procedura informatizzata e, nelle more della verifica dell'interesse culturale, autorizza i lavori in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, nel rispetto delle prescrizioni:
 - nella predisposizione degli ancoraggi al ponte, andranno adottati tutti gli accorgimenti indispensabili al fine di contenere al massimo l'incidenza sulle strutture murarie e di ridurre il conseguente impatto visivo. In fase esecutiva andranno verificate le problematiche ed individuate possibili soluzioni migliorative, da sottoporre all'esame della Soprintendenza attraverso adeguati elaborati tecnici di dettaglio;
 - il carter di rivestimento delle tubazioni non dovrà interrompere la lettura della geometria delle arcate del ponte, inserendosi totalmente sopra le stesse, senza celare alla vista la cornice in mattoni.

ATERSIR nel corso della prima seduta della Conferenza decisoria ha espresso verbalmente parere favorevole in merito alla fusione dell'agglomerato "Santa Maria Maddalena" (ABO0123) in "Monzuno – Z.A. di Rioveggio" (ABO0044).

In merito alle interferenze con le infrastrutture **RFI**, Hera ha acquisito una Deroga per il parallelismo con Autorizzazione P/2017/0005023 del 23/11/2017 (acquisita con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, **Allegato 12**), e ha stipulato l'Atto notarile Repertorio n. 235817 Raccolta n. 3672 (acquisito con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, **Allegato 13**) per la servitù alla realizzazione del collettore e acquisizione terreno per la realizzazione della stazione di sollevamento.

In riferimento alle interferenze, **HERA Spa** ha comunicato che sono stati contattati gli Enti gestori dei servizi (Telecom, Enel, Open Fiber, ecc) potenzialmente interferenti con le opere in oggetto e che non è stata riscontrata la necessità di richiedere specifici pareri o nulla osta.

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta variante localizzativa al PSC del Comune di San Benedetto Val di Sambro per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, così come descritto nelle premesse;
5. di dare atto che **ATERSIR**, con addendum alla convenzione di servizio il 03/11/2015 con il quale è stato delegato, ai sensi del comma 3 dell'art. 158bis del D. Lgs.152/2006, ha delegato, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 bis del D. Lgs.152/2006, il Gestore Hera Spa all'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e,

congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento e pertanto di dare atto che l'espletamento di tutte le ulteriori operazioni inerenti il procedimento espropriativo relativo al progetto "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO), sarà a carico di Hera Spa;

6. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 acquisito con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021 (**Allegato 14**) e di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva o effettuato il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture nei casi previsti dalla legge;
7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1: Elenco elaborati progettuali

Allegato 2: Delibera n. 29 del 23/07/2021 del Consiglio Comunale di San Benedetto Val di Sambro

Allegato 3: Attestazione di conformità alle norme urbanistiche edilizie Prot. n. 503 del 20/01/2022 del Comune di San Benedetto Val di Sambro

Allegato 4: Parere di conformità urbanistica Tit. 6 cl. 3 del 11/12/2021 del Comune di Castiglione dei Pepoli

Allegato 5: Autorizzazione paesaggistica semplificata Prot. 2022/0000522 del 17.01.2022 del Comune di Castiglione dei Pepoli

Allegato 6: Parere di conformità territoriale Fasc. 9.2.6.7/144/2020 della Città Metropolitana di Bologna;

Allegato 7: Concessione, scaduta, Prot. n.35892 del 15/07/2020 della Città Metropolitana di Bologna

Allegato 7.1 Proroga della concessione PG n. 53382

Allegato 8: Autorizzazione ai lavori Prot. 5362 del 04/06/2020 dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Allegato 9: Concessione DET-AMB-2021-1346 del 22/03/2021 di ARPAE

Allegato 10: Parere tecnico funzionale all'AUA depuratore di Rioveggio (scolmatori previsti nel progetto) Pratica SINADOC n.26113/2021 di ARPAE

Allegato 11: Parere favorevole prot. 7673 del 03/04/2017 di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Allegato 11.1 Integrazione del Parere di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. 27116 del 12/11/2021

Allegato 11.2 l'Autorizzazione con prescrizioni prot. 29786 del 14/12/2021

Allegato 12: Autorizzazione P/2017/0005023 del 23/11/2017 di RFI

Allegato 13: Atto notarile Repertorio n. 235817 Raccolta n. 3672

Allegato 14: MUR A.1/D.1

ALLEGATO 1

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI

(acquisiti con PG.AT/2021/0008338 del 13/09/2021, salvo: * PG.AT/2021/0010367 del 15/11/2021; ** PG.AT/2021/0011075 del 07/12/2021)

Elaborati documentali

DG00RG0001 ELENCO ELABORATI
DG00RG0002 RELAZIONE TECNICA GENERALE-PRIME INDICAZIONI PER PSC
DG00RG0003 RELAZIONE COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
DG00RG0004 RELAZIONE GEOLOGICA, MODELLAZIONE SISMICA E CARATTERIZZAZIONE DEI TERRENI
CX00RS0001 RELAZIONE SULLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
DG00RG0005 RELAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
DG00RG0008 RELAZIONE INTEGRAZIONE VINCOLO
DG00RG0009 SCHEDA UIE
DG00RG0010 RISPOSTA SISMICA LOCALE
DG00RG0006 RELAZIONE DI FATTIBILITÀ ENERGETICA
DA00LV0001 PIANO PARTICELLARE
DP00KH0001 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DP00LH0001 QUADRO ECONOMICO
DP00LH0002 ELENCO PREZZI
DG00RG0007 CRONOPROGRAMMA
DG00PT0001 MONOGRAFIA CAPOSALDO
*DG00RG0011 RELAZIONE STORICO CRITICA DEL PONTE AL KM 0+142 DELLA S.P. 60 **
*DG00RG0005 RELAZIONE_PER_AUTORIZZAZIONE_PAESAGGISTICA_SEMPLIFICATA ***

Elaborati grafici

DA00PD0001 COROGRAFIA NUOVO AGGLOMERATO
*DG00PG0001 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO ***
DG00PG0002 PLANIMETRIA CATASTALE
DG00PG0003 COROGRAFIA E PLANIMETRIA CATASTALE PER RFI
DG00BG0001 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
DG00PG0004 INQUADRAMENTO URBANISTICO
DG00PG0005 PROFILO ALTIMETRICO CONDOTTA F_1
DG00PG0006 PROFILI ALTIMETRICI CONDOTTA F_2 – 3
DG00PG0017 PROFILO ALTIMETRICO CONDOTTA F_4
DG00PG0007 PARTICOLARI COSTRUTTIVI_F1
DG00PG0008 PARTICOLARI COSTRUTTIVI_F2
DG00PG0009 SEZIONI DI SCAVO
DG00PG0010 PLANIMETRIA INTERFERENZE
DG00PG0011 ATTRAVERSAMENTO E PARALLELISMO SP 60
*DG00PG0012 ATTRAVERSAMENTO FIUME SETTA ***
DG00PG0013 SEZIONI ALVEO TORRENTE SETTA
DG00PG0014 ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI
DG00PG0015 PLANIMETRIA SCOLMATORE P1 – RIO PIAZZA
DG00PG0016 PLANIMETRIA SCOLMATORE P2 IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO “IL FORNO”
CX00CS0001 OPERE IDRAULICHE_IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
EX00PE0001 OPERE ELETTRICHE_IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 29

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO "REALIZZAZIONE DEL COLLETORE FOGNARIO SANTA MARIA MADDALENA – LAGARO" NEI COMUNI DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) E CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO). VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE: APPOSIZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO, APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA.

Addì **VENTITRE LUGLIO DUEMILAVENTUNO**, alle ore **18:00** con le modalità predisposte in via temporanea ed emergenziale in ottemperanza al DL n.18 del 17/03/2020 previa convocazione nei modi e nelle forme di cui al Decreto Sindacale n.3 del 20/03/2020, si è riunito in modalità telematica il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

| | |
|------------------------------|-----------------|
| 1) SANTONI ALESSANDRO | <i>Presente</i> |
| 2) BORELLI PIERLUIGI | <i>Presente</i> |
| 3) MONCIATTI GABRIELE | <i>Presente</i> |
| 4) VACCARI LORENZA | <i>Presente</i> |
| 5) BERNARDONI DAVIDE | <i>Presente</i> |
| 6) STEFANINI PAOLA | <i>Assente</i> |
| 7) QUERZOLA SIMONE | <i>Presente</i> |
| 8) SERRA ROBERTO | <i>Presente</i> |
| 9) BICHICCHI MATTEO | <i>Presente</i> |
| 10) SANTI SERGIO | <i>Assente</i> |
| 11) GALEOTTI MARTINA | <i>Presente</i> |
| 12) FABBRI SERGIO | <i>Presente</i> |
| 13) URAGANI GIANCARLO | <i>Assente</i> |

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE, **Dr. BARBI PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **GALEOTTI MARTINA, FABBRI SERGIO, MONCIATTI GABRIELE**



Oggetto: Progetto definitivo "Realizzazione del collettore fognario Santa Maria Maddalena – Lagaro" nei comuni di San Benedetto Val di Sambro (Bo) e Castiglione dei Pepoli (Bo). variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale: apposizione vincolo espropriativo, approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il progetto in oggetto ricordando che l'opera, completamente a carico di Autostrade, inizialmente prevedeva la realizzazione di un impianto di depurazione a Ripoli in prossimità della Stazione, poi per diverse criticità si è deciso di cambiare tipologia di intervento realizzando un nuova rete fognaria che capti tutte le acque di Ripoli per collettarle nella fognatura di Lagaro che viene immessa nel depuratore di Rioveggio il quale sarà soggetto di ulteriori interventi per adattarlo alla ricezione anche delle acque di Ripoli.

L'iter è già sostanzialmente avviato nel 2018 infatti con Deliberazione di Giunta è stato approvato il progetto in linea tecnica, poi con delibera di consiglio nel marzo dello stesso è stato acquistato il terreno e costituita la servitù perpetua, ora è pertanto necessario approvare il progetto definitivo e dichiarare la pubblica utilità dell'opera con conseguente vincolo espropriativo e variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

In assenza di interventi, il Sindaco pone il punto in votazione.

PREMESSO CHE:

- la costruzione e la gestione delle condotte fognarie è affidata a Hera s.p.a.
- Il progetto prevede di recapitare, mediante un collettore a gravità ed un impianto di sollevamento con la relativa premente, le acque reflue miste provenienti dall'agglomerato di Santa Maria Maddalena (ABO023), verso il depuratore intercomunale di Rioveggio in Comune di Monzuno (agglomerato Monzuno - Z.A. di Rioveggio - ABO0044).

Tale intervento di collettamento nasce a seguito dell'impossibilità di costruire un impianto di trattamento in loco. Inizialmente, infatti, prima della frana del 2011, l'intervento previsto per collettare i due scarichi NT delle località Ripoli e Santa Maria Maddalena era quello di costruire un nuovo impianto di depurazione a valle della frazione Santa Maria Maddalena. A seguito della frana del 2011 e delle indagini effettuate, l'area di intervento ipotizzata si è rivelata non idonea e pertanto si è deciso di collettare i reflui verso la rete dell'impianto di depurazione esistente di Rioveggio.

Il presente intervento rientra nell'ambito degli adeguamenti degli scarichi di acque reflue urbane alle disposizioni comunitarie di cui alla Direttiva 91/271/CEE recepita dalla Regione Emilia Romagna con Delibera DGR 569/2019.;

TENUTO CONTO che Hera s.p.a., con nota prot. 8429 in data 09/11/2020, ha presentato richiesta di rilascio di Autorizzazione per la Realizzazione del citato collettore (WBS R.2010.11.03.00685);

VISTA la successiva richiesta presentata in data 10/06/2021 ns. prot. 4351 tendente ad ottenere il rilascio del parere urbanistico ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

ESAMINATO il progetto;

PRESO ATTO che l'intervento non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di San Benedetto Val di Sambro, pertanto l'autorizzazione comporterà variante al P.S.C. per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000;

PRESENTI N° 10 ASTENUTI N° 0

VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 10 , FAVOREVOLI N° 10 , CONTRARI N° 0 ,
espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **DI ESPRIMERE** parere favorevole alla “Realizzazione del collettore Fognario Santa Maria Maddalena – Lagaro. Nei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (WBS R.2010.11.03.00685) – ai sensi dell’art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. nr. 20/2000 e ss.mm.ii.”;
2. **DI SUBORDINARE** il parere positivo alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - I lavori che interessano direttamente o indirettamente la sede stradale dovranno prevedere i relativi ripristini in accordo con quanto stabilito dal “Disciplinare tecnico per interventi di manomissione suolo pubblico” regolante gli interventi di ripristino sulle strade comunali approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 82 del 30/09/2013;
Prevedere il drenaggio degli scavi ed il coinvolgimento delle acque captate in ricettori precisamente individuati;
3. **DI DARE ATTO** che, non essendo gli interventi di cui sopra conformi urbanisticamente alle previsioni dei piani e degli strumenti urbanistici vigenti, l’approvazione del progetto comporterà la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e costituirà variante urbanistica;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva e seguente votazione:
VOTANTI N° 10 FAVOREVOLI N° 10 ASTENUTI N° 0 , resa nei modi di legge a mente dell’art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO "REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO SANTA MARIA MADDALENA – LAGARO" NEI COMUNI DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) E CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO). VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE: APPOSIZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO, APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 20.07.2021

IL RESPONSABILE DI AREA

Geom. Moreno SANTARINI



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 23/07/2021

OGGETTO:

PROGETTO DEFINITIVO "REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO SANTA MARIA MADDALENA – LAGARO" NEI COMUNI DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) E CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO). VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE: APPOSIZIONE VINCOLO ESPROPRIATIVO, APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA.

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DR. BARBI PAOLO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95026 - FAX 0534/95595

Email : moreno.santarini@comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it

Prot. n. 503

OGGETTO: PARERE URBANISTICO EDILIZIO AL PROGETTO DEFINITIVO “ Realizzazione del collettore fognario Santa Maria Maddalena – Lagaro – nei Comuni di San Benedetto Val di Sambro (BO) e Castiglione dei Pepoli (BO)”

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME URBANISTICHE EDILIZIE

L'anno duemilaventidue il giorno 20 (venti) Gennaio il sottoscritto Geom. Moreno SANTARINI in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO),

ATTESTA

la conformità del progetto definitivo alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed adottate.

Letto confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
(Geom. Moreno Santarini)
Documento firmato digitalmente

S. Benedetto Val di Sambro, 20/01/2022





**COMUNE DI
CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

-Città Metropolitana di Bologna-
Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel 0534/801626 - Fax 0534/801700

E-mail: protocollo@comune.castiglionedeipepoli.bo.it

PEC: comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

**AREA TERRITORIO E SVILUPPO
Servizio Edilizia Privata**

Castiglione dei Pepoli, lì 11/12/2021
Tit. 6 cl. 3

**Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti**

c.a. Responsabile Area Servizio Idrico
Integrato

Ing. Marialuisa Campani

dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c. **Comune di San Benedetto Val di
Sambro**

comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

**Unione dei Comuni dell'Appennino
Bolognese**

unioneappennino@cert.provincia.bo.it

HERA Spa

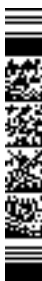
Ingegneria Acqua

c.a. Ing. Radmila Vujovic

direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli - indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990.

Con riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con PEC PG 8563 del 21/09/2021, acquisita da questa amministrazione con PG 55574 del 21/09/2021, con cui è stata indetta la Conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, c.1 legge n. 241/1990 e smi, per la verifica preliminare della documentazione progettuale, propedeutica alla successiva indizione della Conferenza di servizi decisoria per l'approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli, vista la documentazione condivisa da ATERSIR su apposito weblink e tenuto conto di quanto emerso nella seduta del 6 ottobre 2021, così come riportato nel verbale trasmesso da



ATERSIR con PG 9297 del 13/10/2021 e acquisito da questa amministrazione con PG 11966 del 13/10/2021, si riportano di seguito le valutazioni di competenza di questo Servizio.

Vista la convocazione di conferenza di servizi ricevuta con pg. 13670 del 26/11/2021

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un collettore fognario tra le località Santa Maria Maddalena e Lagaro, nei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli, al fine di recapitare le acque reflue dell'agglomerato di Santa Maria Maddalena in Comune di San Benedetto Val di Sambro al depuratore intercomunale esistente di Rioveggio in Comune di Monzuno mediante una nuova condotta a gravità, un impianto di sollevamento ed un tratto di condotta in pressione.

La soluzione progettuale è stata ritenuta la più idonea, data l'impossibilità di costruire un impianto di trattamento *in loco*, a causa della configurazione geomorfologica dell'area.

L'intervento rientra nell'ambito degli adeguamenti degli scarichi di acque reflue urbane alle disposizioni comunitarie di cui alla Direttiva 91/271/CEE recepita dalla Regione Emilia Romagna con Delibera DGR 569/2019.

Il tracciato della nuova condotta percorre per un primo tratto alcuni terreni privati e poi la sede stradale della SP n. 60.

In particolare l'intervento prevede:

- la posa delle condotte a gravità in PEAD DE315, di lunghezza totale di circa 1320 metri;
- la realizzazione di un impianto di sollevamento, ubicato in prossimità del torrente Setta, località il Forno;
- la posa della condotta in pressione PEAD DE110 per una lunghezza di circa 285 metri che, dopo aver attraversato il torrente Setta, ancorata al ponte stradale, recapiterà le acque nel collettore principale esistente sulla SP325 in Comune di Castiglione dei Pepoli che confluisce verso il depuratore di Rioveggio in comune di Monzuno;
- la realizzazione di due scolmatori di piena e uno di piena e di emergenza per il sollevamento.

CONFORMITÀ TERRITORIALE

- Viste le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata e risultanti dal vigente P.R.G., approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 397 del 19/11/2002, modificato con varianti specifiche approvate con Deliberazione di C.C. n° 20 del 29/03/2004, con varianti parziali approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 425 del 05/12/2006 e ulteriormente modificato con varianti specifiche approvate con delibere C.C. n. 55 del 25/07/2011, n. 21 del 06/06/2012, n. 14 del 29/04/2013, n. 47 del 21/07/2014, n. 60 del 30/11/2015 e n. 14 del 20/04/2018;
- Verificato che le opere in premessa sono realizzate in area di tutela fluviale (di cui al art. 10 delle NTA) ed interessano esclusivamente superficie interessata da viabilità pubblica (art. 15 delle NTA)
- Tenuto conto della pubblica utilità dell'opera;

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto esposto ai precedenti punti, si ritiene che gli interventi in progetto siano compatibili con il Vigente PRG e relative Norme Tecniche di Attuazione approvato con delibera CC n. 14 del 20/04/2018, e conformi alle vigenti normative urbanistiche del Comune di Castiglione dei Pepoli

Il presente parere viene rilasciato nell'ambito della Convocazione di conferenza di servizi sincrona ricevuta in data con pg. 13670 del 26/11/2021

Distinti Saluti

Il Responsabile SUE
Geom. A. Aldrovandi

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i; D.P.C.M. 30 marzo 2009).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Città Metropolitana di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801633 - Fax 0534 / 801700

e-mail alessandro.aldrovandi@comune.castiglionedeipepoli.bo.it

PEC comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

AREA TERRITORIO E SVILUPPO

Prot. 2022/0000522

Tit. 6, Cl. 8

L'imposta di bollo pari
a euro 16,00 si considera
assolta mediante l'affissione del
contrassegno con l'identificativo
N° 01190347755 del 28.01.2020
su copia cartacea del
presente provvedimento

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA n. 44/2020 SN AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. L.GS. 42/2004 E S.M.I. E D.P.R. 31/2017 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

- Vista la documentazione pervenuta con prot. 3029, 3030, 3031 del 20/03/2020 relativamente anche all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. e del D.P.R. 31/2017 e s.m.i. - N. UT. 44/2020 SN inoltrata da **HERA S.P.A.** con sede in Bologna (BO) viale Berti Pichat n. 2/4 P.I. 04245520376, nella persona dell'Ing. Migliori Luca C.F. MGLLCU75C20L885P e relativa a "**REALIZZAZIONE DI COLLETTORE FOGNARIO SANTA MARIA MADDALENA (San Benedetto Val di Sambro) - LAGARO (Castiglione dei Pepoli)**" da realizzare in LOC LA RAMPA, SNC;
- Visti gli atti progettuali, la relazione di conformità del progetto alla disciplina urbanistico-edilizia-ambientale a firma del Ing. David Rango,
- Vista la successiva documentazione del 09.06.2020 pg 5274;
- Vista la Verifica Tecnica ai sensi del Decreto 98/2017 del Distretto Idrografico del fiume Po a firma del dott. Geol. De Nuzzo Silvio;
- Vista la conformità urbanistico-edilizia del Servizio Edilizia Privata espresso in data 09.05.2020,
- Visto il parere pg 13419 del 18.11.21 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI: "*Pur condividendo la cromia prevista per la lamiera ad "L" di cui si prevede l'inserimento al fine di mitigare l'impatto visivo delle condotte, si suggerisce di utilizzare un materiale similare per cromia che non dilavi e che quindi non ne comprometta l'inserimento nel contesto paesaggistico*";
- Considerato che con pg 14308 del 9.12.2021 è stata richiesta apposita autorizzazione ad eseguire opere alla Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ai sensi dell'art. 21 del



D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il ponte oggetto dei lavori a confine tra i territori comunali di Castiglione dei Pepoli e San Benedetto Val di Sambro risulta avere oltre 70 anni di età,

- Visto il D. Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 31/2017 e s.m.i.;
- Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Visto il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- **Considerato che l'intervento ricade in area tutelata per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;**
- **Considerato che l'intervento ricade in ALVEI ATTIVI E INVASI DEI BACINI IDRICI** ai sensi dell'art. 4.2 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- **Considerato che l'intervento ricade in FASCE DI PERTINENZE FLUVIALE** ai sensi dell'art. 4.3 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- **Considerato che l'intervento ricade in ZONA DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DEI LAGHI BACINI E CORSI D'ACQUA** ai sensi dell'art. 17 del Piano Territoriale Paesistico Regionale,
- Considerato che l'intervento ricade nell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 lettera B23;
- Vista la proposta di autorizzazione paesaggistica semplificata n. 44 del 17/12/2021 inviata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, arrivata in data 20/12/2021;

SI AUTORIZZA

Solo ed esclusivamente per quanto da realizzare nel territorio comunale di Castiglione dei Pepoli.

l'esecuzione dei lavori sopradescritti, considerato il decorrere dei 20 gg dalla data di ricezione della proposta previsti dall'art. 11 del D.P.R. 31/2017 e s.m.i., senza aver ricevuto il parere di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

NORME E CONDIZIONI GENERALI

- 1) L'autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto del titolo legittimante l'intervento edilizio.
- 2) I lavori non possono essere iniziati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.
- 3) L'autorizzazione paesaggistica semplificata verrà trasmessa in copia a:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara,
 - Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna,
 - Servizio Edilizia Privata, Comune di Castiglione dei Pepoli,
 - HERA S.P.A.,
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti,
- 4) Dell'avvenuto rilascio ne sarà data notizia al pubblico mediante affissione nell'albo pretorio,
- 5) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto approvato;
- 6) Il committente titolare, il direttore dei lavori e gli assuntori delle opere sono responsabili di ogni inosservanza sia delle norme generali di legge e di regolamento che delle modalità esecutive fissate con il presente atto;
- 7) Prima di iniziare i lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà:
 - ottenere dal Comune l'idoneo titolo legittimante l'intervento edilizio,
 - ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza;
- 8) **Le varianti al progetto dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 e dal D.P.R. 31/2017 e s.m.i.;**
- 9) Dovranno essere inoltre osservate le seguenti:

PRESCRIZIONI SPECIALI:

DOVRÀ ESSERE UTILIZZATO PER QUANTO RIGUARDA LA LAMIERA AD "L" A PROTEZIONE DELLE CONDOTTE UN MATERIALE SIMILARE PER CROMIA CHE NON DILAVI E CHE QUINDI NON NE COMPROMETTA L'INSERIMENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO.

AVVERTENZE

Ai sensi dei combinati art.li 11 comma 11 del D.P.R. 31/2017 e art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. l'autorizzazione è valida per un periodo di 5 anni a decorrere dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Dalla Residenza Municipale, li 17/01/2022

**Il Responsabile dell'Area
Territorio e Sviluppo**

Fasc. 9.2.6.7/144/2020



Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione del territorio



All' **Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti**

c.a. Responsabile Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

Comune di San Benedetto Val di Sambro

comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

Comune di Castiglione dei Pepoli

comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

unioneappennino@cert.provincia.bo.it

HERA Spa

Ingegneria Acqua
c.a. Ing. Radmila Vujovic
direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli - indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990.

Parere di conformità territoriale

Con riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con PEC PG 8563 del 21/09/2021, acquisita da questa amministrazione con PG 55574 del 21/09/2021, con cui è stata indetta la Conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell’art. 14, c.1 legge n. 241/1990 e smi, per la verifica preliminare della documentazione progettuale, propedeutica alla successiva indizione della Conferenza di servizi decisoria per l’approvazione ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli, vista la documentazione condivisa da ATERSIR su apposito weblink e tenuto conto di quanto emerso nella seduta del 6 ottobre 2021, così come riportato nel verbale trasmesso da ATERSIR con PG 9297 del 13/10/2021 e acquisito da questa amministrazione con PG 60708 del 13/10/2021, si riportano di seguito le valutazioni di competenza di questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un collettore fognario tra le località Santa Maria Maddalena e Lagaro, nei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli, al fine di recapitare le acque reflue dell’agglomerato di Santa

Maria Maddalena in Comune di San Benedetto Val di Sambro al depuratore intercomunale esistente di Rioveggio in Comune di Monzuno mediante una nuova condotta a gravità, un impianto di sollevamento ed un tratto di condotta in pressione.

La soluzione progettuale è stata ritenuta la più idonea, data l'impossibilità di costruire un impianto di trattamento *in loco*, a causa della configurazione geomorfologica dell'area.

L'intervento rientra nell'ambito degli adeguamenti degli scarichi di acque reflue urbane alle disposizioni comunitarie di cui alla Direttiva 91/271/CEE recepita dalla Regione Emilia Romagna con Delibera DGR 569/2019.

Il tracciato della nuova condotta percorre per un primo tratto alcuni terreni privati e poi la sede stradale della SP n. 60.

In particolare l'intervento prevede:

- la posa delle condotte a gravità in PEAD DE315, di lunghezza totale di circa 1320 metri;
- la realizzazione di un impianto di sollevamento, ubicato in prossimità del torrente Setta, località il Forno;
- la posa della condotta in pressione PEAD DE110 per una lunghezza di circa 285 metri che, dopo aver attraversato il torrente Setta, ancorata al ponte stradale, recapiterà le acque nel collettore principale esistente sulla SP325 in Comune di Castiglione dei Pepoli che confluisce verso il depuratore di Rioveggio in comune di Monzuno;
- la realizzazione di due scolmatori di piena e uno di piena e di emergenza per il sollevamento.

Conformità territoriale

L'area interferita dall'intervento in esame è interessata principalmente dalle seguenti tutele del PTM:

- ecosistemi agricoli - aree agricole nelle aree montano-collinari intravallive (artt. 16, 17)
- ecosistema forestale (artt. 24, 47)
- fasce perfluviali di montagna, collina, pedecollina/pianura (art. 21)

in merito alle quali non si ravvisano elementi d'incompatibilità rispetto alle opere in progetto.

Come evidenziato nella *Relazione di compatibilità ambientale*, tenuto conto che l'opera è costituita principalmente da tubi e manufatti posti al di sotto del piano stradale, ad eccezione dei quadri elettrici a servizio della stazione di sollevamento, si ritiene che la realizzazione del progetto non comporti impatti significativi dal punto di vista territoriale, ambientale e paesaggistico, a fronte di un considerevole miglioramento della funzionalità idraulica del sistema fognario.

L'approvazione delle opere in progetto comporterà dichiarazione di pubblica utilità e variante al POC del Comune di San Benedetto Val di Sambro per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento delle aree necessarie ad eseguire gli interventi previsti.

Trattandosi pertanto di una variante che non modifica le tutele e le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dal piano vigente, si ritiene che rientri nei casi di esclusione dalla procedura di Valsat.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto esposto ai precedenti punti, si ritiene che gli interventi in progetto siano compatibili con il PTM, data anche la pubblica utilità dell'opera ed in considerazione della finalità della contestuale variante al POC, che non introduce nuove previsioni o trasformazioni del territorio.

La funzionaria tecnica
Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Paola Galloro

La Responsabile
Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru
(Documento firmato digitalmente)



Oggetto: rilascio **Concessione per rete fognaria e rete elettrica** in territorio del Comune di **CASTIGLIONE DEI PEPOLI** e **SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO** sulla **SP n. 60, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**.

Decisione:

l'Area Servizi Territoriali Metropolitan, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade della Città metropolitana di Bologna,

rilascia a

HERA SPA - P. IVA 04245520376, con sede in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 - 40100 BOLOGNA BO tel. 051 2814111, fax 051 250418,

AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori, necessari per le opere più oltre dettagliatamente specificate, comportanti occupazione **temporanea** di:

- un'area di suolo pubblico relativa a cantiere di lunghezza 30,00 m e larghezza 3,00 m, pari ad una superficie di 90,00 m², per la durata di 38 (trentotto) giorni, in territorio del comune di **CASTIGLIONE DEI PEPOLI** e **SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO** sulla **SP n. 60, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**.

L'occupazione stradale temporanea è **soggetta** al pagamento del canone secondo le modalità previste dall'Art. **24** del citato "*Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche*", il quale prevede al comma **1** l'applicazione della tariffa di 2,20 €/m²/gg.

Dato atto che l'Interessato ha già versato alla Città metropolitana a titolo di canone di occupazione temporanea di spazi e aree pubbliche, la somma di €. **7524,00** con

Concessione PG 25991 del 28/04/2017, Fascicolo 9.2.6.7/179/2017 per lavori a suo tempo non più eseguiti.

CONCESSIONE AD ESEGUIRE:

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.105,00, larghezza di ml.0,11 dal KM 0+000 al KM 0+105, Lato destro;

posa longitudinale staffata al ponte con condotta fognaria con lunghezza di ml.85,00, larghezza di ml.0,25 dal KM 0+105 al KM 0+190, Lato destro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.70,00, larghezza di ml.0,11 dal KM 0+190 al KM 0+260, Lato destro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+260, Lato destro;

posa longitudinale sotterranea con tubo per linee elettriche con lunghezza di ml.39,00, larghezza di ml.0,12 dal KM 0+220 al KM 0+259, Lato sinistro;

attraversamento sotterraneo con tubo per linee elettriche con lunghezza di ml.6,00, larghezza di ml.0,12 al KM 0+259;

attraversamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.6,00, larghezza di ml.0,30 al KM 0+264;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.174,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+264 al KM 0+438, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+296, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+352, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+433, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria e fodero per tombino con lunghezza di ml.10,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 0+438 al KM 0+448, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.132,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+448 al KM 0+580, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+495, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+572, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria e fodero per tombino con lunghezza di ml.10,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 0+580 al KM 0+590, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.123,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+590 al KM 0+713, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+622, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+702, Lato sinistro;

posa longitudinale staffata al ponte con condotta fognaria con lunghezza di ml.12,00, larghezza di ml.0,40 dal KM 0+713 al KM 0+725, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.451,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+725 al KM 1+176, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+749, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+858, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di

ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+946, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+070, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+168, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con fodero per tombino con lunghezza di ml.10,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 1+176 al KM 1+186, Lato sinistro;

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.332,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 1+186 al KM 1+518, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+254, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+340, Lato sinistro;

cunetta stradale con lunghezza di ml.40,00, larghezza di ml.0,64 dal KM 1+348 al KM 1+388, Lato sinistro;

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+396, Lato sinistro;

posa longitudinale staffata al ponte con condotta fognaria con lunghezza di ml.12,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 1+518 al KM 1+530, Lato sinistro;

pozzetto allineato con lunghezza di ml.0,80, larghezza di ml.0,80 al KM 0+000, 0+105, 0+260, Lato destro;

pozzetto allineato con lunghezza di ml.0,80, larghezza di ml.0,80 al KM 0+220, 0+259, 1+530, Lato sinistro;

pozzetto disassato con lunghezza di ml.0,80, larghezza di ml.0,80 al KM 0+296, 0+352, 0+433, 0+495, 0+572, 0+622, 0+702, 0+749, 0+858, 0+946, 1+070,

1+168, 1+254, 1+340, 1+396, Lato sinistro;

in territorio del comune di **CASTIGLIONE DEI PEPOLI** e **SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO** sulla **SP n. 60, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**.

L'occupazione stradale è **soggetta** al pagamento annuale del canone secondo le modalità previste dall'Art. **25** del citato "*Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche*".

Motivazioni:

la Città metropolitana di Bologna ha preso questa decisione:

Vista l'istanza in data **06/03/2020** inoltrata dalla **HERA SPA**;

Visto il "*Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche*", approvato con Delibera Consiliare n° **147** del 15/12/1998 e successive modifiche;

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D. Lgs. n° **285** del 30/04/1992 in seguito denominato "**NCdS**", nonché il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, approvato con D.P.R. n° **495** del 16/12/1992, e le successive rispettive modifiche e integrazioni di seguito denominato "**RNCdS**";

Visto il riferimento istruttorio del Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione è rilasciata:

- a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,
- b) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dai lavori autorizzati,
- c) con la facoltà della Città metropolitana di imporre con atto motivato nuove condizioni.

2. La Città metropolitana si riserva il diritto di eseguire qualsiasi variante altimetrica e/o

planimetrica della strada, restando ogni conseguente modifica dell'impianto a totale carico dell'Interessato, salvo quanto diversamente stabilito da eventuali convenzioni stipulate con la Città metropolitana stessa.

3. La concessione è rilasciata per una durata pari a quella indicata nel formale provvedimento di autorizzazione all'impianto di pubblico servizio, emesso dalle competenti autorità ai sensi delle leggi vigenti.

4. In caso di trasferimento a qualunque titolo della proprietà e/o della gestione dell'impianto, il concessionario è tenuto a comunicare la variazione alla Città metropolitana.

Il nuovo interessato dovrà inoltrare nuova istanza, qualora essa sia dovuta.

5. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Concessionario ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Città metropolitana.

6. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

7. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 (sessanta) gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

PRESCRIZIONI TECNICHE

8. La concessione è subordinata al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle

dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.

9. Il Concessionario dovrà eseguire le opere concesse di cui sopra in conformità alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle reti di distribuzione.

10. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del **"NCdS"** e del **"RNCdS"**.

11. I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne con l'uso dell'impianto semaforico per il senso unico alternato. All'imbrunire, la sede viabile dovrà essere interamente sgombra e transitabile.

Qualora la situazione lo richieda o su semplice richiesta del personale della Città metropolitana, l'impianto semaforico dovrà essere spento ed il senso unico alternato sarà regolato da movieri esperti, opportunamente equipaggiati e dotati di regolari radio-trasmittenti.

12. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

13. I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede stradale e dalle sue pertinenze.

14. Ogni scavo dovrà essere protetto, fino al suo completo rinterro, da barriere longitudinali continue verniciate a strisce bianche e rosse, munite di catarifrangenti, poste ad una distanza dal bordo dello scavo non inferiore a metà della profondità dello scavo stesso.

15. Gli scavi dovranno essere convenientemente armati per evitare cedimenti del piano stradale.

16. Qualora, in corso d'opera, si intercettassero acque sorgive, si dovrà provvedere allo

spurgo, mediante idoneo drenaggio da concordare di volta in volta con il Personale preposto alla sorveglianza stradale.

17. Lo scavo per la posa trasversale sarà eseguito a cielo aperto, previo taglio a sega del manto stradale, su metà della sede viabile per volta in modo da non interrompere il transito.

18. Lo scavo longitudinale sarà eseguito per tratti di lunghezza non superiore a **30,00 m**, previo doppio taglio a sega del mantello stradale, e dovrà avere profondità non inferiore a **1,20 m** e larghezza non superiore a **0,50 m**.

19. Lo scavo per l'allacciamento a margine dovrà avere profondità non inferiore a **1,20 m**.

20. Nell'attraversamento la condotta sarà protetta da un fodero di \varnothing adeguato interrato a profondità non inferiore a **1,20 m** dal piano viabile.

In ogni caso l'estradosso del fodero di protezione non dovrà essere mai inferiore a **0,50 m** dal piano di scorrimento delle acque nel fosso stradale espurgato.

21. Il fodero, se metallico, dovrà essere dotato di messa a terra.

22. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con inerte stabilizzato misto cementato dosato a **100 Kg/m³**, costipato con vibratore meccanico a strati di altezza non superiore a **20 cm**, fino a quota - **10 cm** dal piano viabile.

23. Il ripristino del piano viabile dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso BINDER, con spessore di **7 cm**, e con conglomerato bituminoso tipo chiuso con spessore di almeno **3 cm**, previa spalmatura d'attacco con emulsione bituminosa ricoperta di sabbia fine.

24. Il solo tappeto di usura verrà esteso a tutta la larghezza stradale previa fresatura di profondità non inferiore a **3 cm per tutta la lunghezza dei tratti degli scavi dal km 0+000 al km 1+518**.

25. Tutti i pozzetti di ispezione e botole dovranno essere posizionati all'esterno del

piano viabile.

26. Le condotte saranno ancorate al ponte mediante staffe/mensole appoggio previo ripristino del parametro del muro per l'altezza e la lunghezza che verrà interessata dalla copertura delle condotte con lamiera in acciaio corten come da particolare del progetto.

27. Se non preventivamente autorizzati, non dovranno essere costruiti armadietti, pozzetti, botole, sfiati e/o saracinesche in terreno di proprietà della Città metropolitana.

28. Per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, di seguito specificata, il Concessionario dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese, in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.

29. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del concessionario.

30. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Concessionario e dei successori nella concessione.

31. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

32. In caso di inadempienza, il Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Concessionario.

33. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testé concessi è a totale carico del Concessionario.

34. La fine dei lavori deve essere eseguita entro 12 (dodici) mesi dall'emissione del provvedimento. A lavori ultimati, tutte le pertinenze stradali dovranno trovarsi in pristino

stato.

Qualora l'interessato intenda chiedere una proroga di detto termine, dovrà inoltrare apposita istanza almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza su indicata.

35. Il Titolare è tenuto a comunicare alla Città metropolitana i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le **effettive** date di **inizio** lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di **fine** lavori.

36. Le date di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo fax o e-mail al Referente.

Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il Geom. PAOLO MONTI, tel. 329 7504935; il Referente è il Sig. Lucio Labanti, tel. 329 9065878, fax 0534 91558, e-mail lucio.labanti@cittametropolitana.bo.it .

**Il Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni
Manutenzione Strade
(Ing. Pietro Luminasi)**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale

La presente concessione è rilasciata con l'assolvimento del bollo di € 48,00 già versati dal concessionario e che verrà materialmente apposto al termine del periodo di emergenza di Covid-19.



Oggetto: rilascio **proroga dei termini di ultimazione dei lavori per rete fognaria e rete elettrica** in territorio del Comune di **CASTIGLIONE DEI PEPOLI e SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO** sulla **SP n. 60, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO** fissati al **15/07/2021** con provvedimento di Concessione P.G. **35892** del **15/07/2020** FASCICOLO **9.2.6.7/144/2020**.

Decisione:

l'Area Servizi Territoriali Metropolitani, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade della Città metropolitana di Bologna,

rilascia a

HERA SPA - P. IVA 04245520376, con sede in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 - 40100 BOLOGNA BO tel. 051 2814111, fax 051 250418,

PROROGA

del **termine** dell'ultimazione lavori al **15/07/2022** inerente la realizzazione di

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.105,00, larghezza di ml.0,11 dal KM 0+000 al KM 0+105, Lato destro,

posa longitudinale staffata al ponte con condotta fognaria con lunghezza di ml.85,00, larghezza di ml.0,25 dal KM 0+105 al KM 0+190, Lato destro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.70,00, larghezza di ml.0,11 dal KM 0+190 al KM 0+260, Lato destro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+260, Lato destro,

posa longitudinale sotterranea con tubo per linee elettriche con lunghezza di ml.39,00, larghezza di ml.0,12 dal KM 0+220 al KM 0+259, Lato sinistro,

attraversamento sotterraneo con tubo per linee elettriche con lunghezza di ml.6,00, larghezza di ml.0,12 al KM 0+259,

attraversamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.6,00, larghezza di ml.0,30 al KM 0+264,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.174,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+264 al KM 0+438, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+296, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+352, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+433, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria e fodero per tombino con lunghezza di ml.10,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 0+438 al KM 0+448, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.132,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+448 al KM 0+580, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+495, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+572, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria e fodero per tombino con lunghezza di ml.10,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 0+580 al KM 0+590, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.123,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+590 al KM 0+713, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di

ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+622, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+702, Lato sinistro,

posa longitudinale staffata al ponte con condotta fognaria con lunghezza di ml.12,00, larghezza di ml.0,40 dal KM 0+713 al KM 0+725, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.451,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 0+725 al KM 1+176, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+749, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+858, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 0+946, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+070, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+168, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con fodero per tombino con lunghezza di ml.10,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 1+176 al KM 1+186, Lato sinistro,

posa longitudinale sotterranea con condotta fognaria con lunghezza di ml.332,00, larghezza di ml.0,20 dal KM 1+186 al KM 1+518, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+254, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo a margine con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+340, Lato sinistro,

cunetta stradale con lunghezza di ml.40,00, larghezza di ml.0,64 dal KM 1+348 al KM 1+388, Lato sinistro,

allacciamento sotterraneo con condotta fognaria con lunghezza di ml.2,00, larghezza di ml.0,11 al KM 1+396, Lato sinistro,

posa longitudinale staffata al ponte con condotta fognaria con lunghezza di ml.12,00, larghezza di ml.0,30 dal KM 1+518 al KM 1+530, Lato sinistro,

pozzetto allineato con lunghezza di ml.0,80, larghezza di ml.0,80 al KM 0+000, 0+105, 0+260, Lato destro,

pozzetto allineato con lunghezza di ml.0,80, larghezza di ml.0,80 al KM 0+220, 0+259, 1+530, Lato sinistro,

pozzetto disassato con lunghezza di ml.0,80, larghezza di ml.0,80

al KM 0+296, 0+352, 0+433, 0+495, 0+572, 0+622, 0+702, 0+749, 0+858, 0+946, 1+070, 1+168, 1+254, 1+340, 1+396, Lato sinistro,

in territorio del comune di **CASTIGLIONE DEI PEPOLI** e **SAN BENEDETTO VAL DI**

SAMBRO sulla **SP n. 60, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO,**

indicati nel provvedimento di Concessione P.G. **35892** del **15/07/2020** FASCICOLO **9.2.6.7/144/2020.**

Motivazioni:

la Città metropolitana di Bologna ha preso questa decisione:

Vista l'istanza in data 14/06/2021 inoltrata dall' **HERA SPA;**

Visto il "*Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*", approvato con Delibera di Consiglio n° **12** del **28/04/2021.**

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D. Lgs. n° **285** del **30/04/1992** in seguito denominato "**NCdS**", nonché il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione,*

approvato con D.P.R. n° 495 del 16/12/1992, e le successive rispettive modifiche e integrazioni di seguito denominato "RNCdS";

Visto il riferimento istruttorio del Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La proroga è rilasciata:

- a) fatto salvo il termine dell'eventuale concessione comunale,
- b) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,
- c) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dall'occupazione,
- d) con la facoltà della Città metropolitana di imporre con atto motivato nuove condizioni.

2. La proroga può essere revocata in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Concessionario ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Città metropolitana.

3. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

4. Qualora l'interessato intenda chiedere ulteriore proroga del termine per l'ultimazione dei lavori, dovrà inoltrare apposita istanza, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza dell'attuale.

5. Il presente provvedimento deve essere conservato sul luogo dei lavori ed esibito su richiesta del Personale della Città metropolitana di Bologna.

6. Il Concessionario è ritenuto responsabile di ogni danno che venisse arrecato a cose o persone in dipendenza dei lavori autorizzati.

PRESCRIZIONI TECNICHE

7. Rimangono valide le prescrizioni tecniche contenute nel precedente provvedimento di Concessione P.G. **35892** del **15/07/2020** FASCICOLO 9.2.6.7/144/2020.

Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il Dott. Ing. FRANCESCO NAPOLITANO, tel. 329 7504936; il Referente è il Sig. LUCIO LABANTI, tel. 329 9065878, e-mail lucio.labanti@cittametropolitana.bo.it.

**Il Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni
Manutenzione Strade
(Ing. Maurizio Martelli)**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale





Prot. n. 5362

/EP/cg

Vergato, 4 giugno 2020

ID. PRATICA V - 2020.0028.02788

Rif. domanda Prot. n. 02788 del 09/03/2020

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE** ad eseguire movimento di terreno in area soggetta a vincolo idrogeologico in Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO in località SANTA MARIA MADDALENA - FORNO a HERA s.p.a. - Holding Energia Risorse Ambiente.

(ID ATERSIR. 2015BOHA0078 - WBS. R.2010.11.03.00685 - ODL. N. 11400486277).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IDROGEOLOGICO E DIFESA DEL SUOLO

Vista l'istanza presentata in data 09/03/2020 da HERA s.p.a. - Holding Energia Risorse Ambiente (Ing. Migliori Luca) con sede in VIALE CARLO BERTI PICHAT, 2/4 - 40127 - BOLOGNA (BO) al fine di ottenere l'autorizzazione ad eseguire movimenti di terreno per REALIZZAZIONE DI NUOVI COLLETTORI E DI UN NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO nel Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO in località SANTA MARIA MADDALENA - FORNO su terreno individuato catastalmente al FOGLIO 19, MAPPALI 57, 738, 739 e 3, FOGLIO 12, MAPPALI 257, 231, 213 e 203 e FOGLIO 31, MAPPALI 154 e 155, soggetto a vincolo idrogeologico a' sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

| | | |
|-----------------|-------------|----------|
| Visto il R.D.L. | 30/12/1923, | n. 3267; |
| Visto il R.D. | 16/05/1926, | n. 1126; |
| Visto il D.P.R. | 15/01/1972, | n. 8; |
| Visto il D.P.R. | 24/07/1977, | n. 616; |

Vista la L.R. 21/12/2017, n. 24;

Vista la L.R. 21/04/1999 n. 3;

Vista la delibera di Giunta Regionale 11/07/2000 n. 1117 con la quale sono state delegate le funzioni amministrative in materia di vincolo idrogeologico di cui all'Art. 34 della L.R. n. 47/1978 e successive modificazioni;

Considerato che la suddetta domanda è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune succitato per il periodo prescritto dalla legge e che, avverso la stessa, non sono state presentate osservazioni;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Sul fondamento della delega regionale di cui all'Art.148, 149, 150 e 151 della L.R. 21/04/1999, n. 3;

- 1) Considerato che trattasi di atto a contenuto vincolato o di esclusiva discrezionalità tecnica;
- 2) A' sensi dell'Art. 51 della L.142/1990;

AUTORIZZA

la richiedente HERA s.p.a. - Holding Energia Risorse Ambiente (Ing. Migliori Luca) ad eseguire i lavori di cui in premessa e specificati in dettaglio negli elaborati di corredo, concedendo l'esenzione temporanea dal vincolo idrogeologico sul terreno individuato catastalmente al FOGLIO 19, MAPPALI 57, 738, 739 e 3, FOGLIO 12, MAPPALI 257, 231, 213 e 203 e FOGLIO 31, MAPPALI 154 e 155, del Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori stessi, subordinando l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **non venga dato inizio ai lavori di cui trattasi prima del prescritto rilascio, da parte del Comune, del permesso di costruire o prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio dell'attività; la presente autorizzazione è efficace entro i limiti temporali di validità del permesso di costruire medesimo o, in assenza dell'atto amministrativo comunale, per la durata di 360 giorni dalla data di rilascio;**
- l'uso di ogni mezzo meccanico per scavi, trasporti e quant'altro dovrà praticarsi con moderazione e cura, evitando danni a terreni, alberature e corsi d'acqua limitrofi. Nel caso occorran accessi o piste di notevole rilevanza (quanto a movimenti di terra), dei quali non sia stata data adeguata illustrazione in progetto, si dovrà farne oggetto di altra domanda debitamente documentata e attenderne l'autorizzazione;
- lo scavo dovrà venire condotto in stagione favorevole e con terreno sufficientemente asciutto e si dovrà provvedere prontamente alla sua chiusura; il materiale di riempimento dovrà essere adeguatamente costipato e lo stato dei luoghi ripristinato allo stato iniziale. A lavori ultimati le acque meteoriche dovranno essere validamente regimate con strutture proporzionate e durature ed opportunamente convogliate in condotte o corsi d'acqua esistenti nella zona, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;

- il materiale di risulta, nella quantità eccedente quella di rinterro, non potrà essere riutilizzato a margine della strada oggetto d'intervento, bensì potrà essere ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti; in caso contrario il materiale dovrà essere smaltito presso depositi autorizzati;
- qualora lo scavo venisse ad interferire con esistenti falde sotterranee, fosse drenanti o scoli e corsi d'acqua, dovrà provvedersi all'immediato ripristino e assetto efficace e duraturo di tali entità; eventuali ristagni d'acqua di qualunque provenienza dovranno venire prontamente rimossi;
- lo scavo a sezione obbligata dovrà essere dotato di drenaggi al fine di impedire l'accumulo ed il ristagno di acqua nel materiale detritico in cui verrà alloggiata la condotta. Tali drenaggi dovranno essere posizionati opportunamente lungo il percorso della condotta ad una distanza giudicata idonea dai progettisti e dovranno essere sempre presenti nei tratti in cui la condotta è in contro pendenza o presenta una pendenza molto bassa;
- la rete idrica dovrà essere realizzata con materiali idonei a garantire la perfetta tenuta anche in presenza di sollecitazioni e deformazioni da movimenti franosi;
- tutti i lavori dovranno venire rapportati alle modalità ed alle limitazioni del vigente Regolamento Forestale Regionale;
- dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate nella allegata relazione geologica a firma del Dott. Geol. De Nuzzo.

La presente autorizzazione è valida ai soli fini della competenza relativa al Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. del 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i. come definito nella deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2000, n. 1117.

COORDINATORE AREA TECNICA
(Dott. Ing. Emilio Pedone)
firmato digitalmente

| |
|--|
| Imposta di bollo assolta con contrassegno Telematico da € 16,00 recante il numero identificativo: 01190347737467 |
|--|

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-1346 del 22/03/2021 |
| Oggetto | CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON CONDOTTE FOGNARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE "SANTA MARIA MADDALENA - LAGARO" COMUNI: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI CORSI D'ACQUA: TORRENTE SETTA, RIO PIAZZA, RIO VALLARDINO E FOSSO NESPOLO RICHIEDENTE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO17T0009 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-1364 del 18/03/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno ventidue MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON CONDOTTE FOGNARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE "SANTA MARIA MADDALENA - LAGARO"

COMUNI: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI

CORSI D'ACQUA: TORRENTE SETTA, RIO PIAZZA, RIO VALLARDINO E FOSSO NESPOLO

RICHIEDENTE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO17T0009

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;

la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n. PGB0/2017/5887 del 16/03/2017 pratica n. B017T0009 da HERA S.P.A., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a BOLOGNA, V.le Carlo Berti Pichat 2/4 nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Fabrizio Mazzacurati nato a Bologna il 24/06/1973, C.F. MZZFRZ63H24A944C, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per la realizzazione del collettore fognario "Santa Maria Maddalena-Lagaro" nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli come sotto dettagliato:

- **Intervento n.01 Torrente Setta**

COMUNE: Castiglione dei Pepoli Località Lagaro

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 3 antistante mappale 121
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte

- **Intervento n.02 Torrente Setta**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località Lagaro
CORSO D'ACQUA: Torrente Setta sponda destra
DATI CATASTALI: Foglio 12 mappale 172
TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento

- **Intervento n.03 Fosso Nespolo**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena
CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 213
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato sopra scatolare.

- **Intervento n.04 Rio Vallardino**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena
CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 231
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare

- **Intervento n.05 Rio Piazza**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena
CORSO D'ACQUA: Rio Piazza su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 53
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare

preso atto della comunicazione allegata all'istanza di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.L. 895/2007, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.L.gs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune di Castel Bolognese ed Imola su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;

- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "occupazione con manufatti per scarichi" e "attraversamenti e parallelismi" ai sensi di dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 151 in data 31/05/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n.285 del 10/02/2021 e acquisita agli atti in data 15/02/2021 con il n.PG/2021/24040 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per un importo di euro 75,00=;
- deposito cauzionale per un importo di € **658,60=**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 16/03/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/41246 del 16/03/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

1) di rilasciare a HERA S.P.A., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a BOLOGNA, V.le Carlo Berti Pichat 2/4, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore la concessione di area demaniale con condotte fognarie per la realizzazione del collettore "Santa Maria Maddalena-Lagaro" nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di Castiglione dei Pepoli Foglio 3 antistante mappale 121 e San Benedetto Val di Sambro Foglio 12 mappale 172 e Foglio 12 antistante mappali 213, 231, 53;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n.285 del 10/02/2021 e acquisita agli atti in data 15/02/2021 con il n.PG/2021/24040 allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'**esenzione** dal pagamento del canone annuale per l'occupazione demaniale assimilabile a "occupazione con manufatti per scarichi" e "attraversamenti e parallelismi" di € 658,60=, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi e ss.mm.ii., è **fissata** in € **658,60** = corrispondente ad una annualità del canone ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da HERA S.p.A., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a BOLOGNA, V.le Carlo Berti Pichat 2/4, nella persona del suo legale rappresentante Fabrizio Mazzacurati nato a Bologna il 24/06/1973, C.F. MZZFRZ63H24A944C.

art. 1

Oggetto di concessione

Corsi d'acqua: Torrente Setta, Rio Piazza, Rio Vallardino e Fosso Nespolo

Comuni:

Castiglione dei Pepoli Località Lagaro

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 3 antistante mappale 121

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte

San Benedetto Val di Sambro Località Lagaro

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta sponda destra

DATI CATASTALI: Foglio 12 mappale 172

TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento

San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena

CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 213

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato sopra scatolare.

San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena

CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 231

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare
Intervento n.05 Rio Piazza

San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena

CORSO D'ACQUA: Rio Piazza su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 53

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare

Concessione: realizzazione del collettore fognario Santa Maria Maddalena - Lagaro

Pratica n. B017T0009

art. 2
Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può

essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare

lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata

dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione
Civile e trasmesse al titolare in allegato al presente atto
(Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 285 del 10/02/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/346 del 10/02/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIODELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI E PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO "S. MARIA MADDALENA-LAGARO, NEI CORSI D'ACQUA TORRENTE SETTA E VARI, NEI COMUNI DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI, - RPOCEDIMENTO N. BO17T0009

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/12/2020, n. 4203, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/01/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2017/0021893 del 19/05/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO17T0009,

in favore della:

DITTA: HERA S.p.A.;

C.F. 04245520376; P.I. 04245520376;

per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per attraversamenti per la realizzazione del collettore fognario S. Maria Maddalena - Lagaro nei seguenti interventi:

• **Intervento n.01 Torrente Setta**

COMUNE: Castiglione dei Pepoli; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 3; Antistante al Mappale 121;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte.

• **Intervento n.02 Torrente Setta**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Destra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Mappale 172;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento.

• **Intervento n.03 Fosso Nespolo**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 213;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato, sopra scatolare.

• **Intervento n.04 Rio Vallardino**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 231;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare.

• **Intervento n.05 Rio Piazza**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Piazza; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 53;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare.

Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegata all'istanza;

Vista la documentazione integrativa prot. N. 12556 con data 02/02/2018, ricevuta al ns. Servizio il 09/02/2018 e registrata al protocollo con n. PC/2018/0005634, in cui si esplicitano le richieste contenute nella lettera del servizio Scrivente, inviata il 11/07/2017 e registrata al protocollo con n. PC/2017/0030660;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per i seguenti interventi:

• **Intervento n.01 Torrente Setta**

COMUNE: Castiglione dei Pepoli; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 3; Antistante al Mappale 121;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte, mediante la posa in opera di una condotta in pressione PEAD DE110 PN16, lunghezza di circa 80,00 ml, protetta con fodero in Acciaio DN 250 azzancato alla struttura del ponte, adeguatamente protetto mediante lamiera in acciaio.

(Tav. 14422240 "ATTRaversAMENTO FIUME SETTA")

• **Intervento n.02 Torrente Setta**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Destra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Mappale 172;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento costituito da un pozzetto in cls armato, in cui saranno alloggiate le pompe, avente dimensioni interne 200x200x285, tubazione di scarico di emergenza in PVC del diam. 250.

(Tav. 2226422 "SEZIONI ALVEO TORRENTE SETTA")

• **Intervento n.03 Fosso Nespolo**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 213;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato, sopra scatolare mediante la posa in opera di una condotta a gravità PE DE200 PN6, lunghezza di circa 10,00 ml, protetta con fodero in PVC diam. 315, adeguatamente protetto mediante bauletto in cls.

(Tav. 14422031 "ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI").

• **Intervento n.04 Rio Vallardino**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 231;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare mediante la posa in opera di una condotta a gravità PE DE200 PN6, lunghezza di circa 12,00 ml, protetta con fodero in Acciaio DN 400 azzancato alla struttura del ponte.

(Tav. 14422031 "ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI").

• **Intervento n.05 Rio Piazza**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Piazza; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 53;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare mediante la posa in opera di una condotta a gravità PE DE200 PN6, lunghezza di circa 12,00 ml, protetta con fodero in Acciaio DN 400 azzancato alla struttura del ponte.

(Tav. 14422031 "ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI").

alle seguenti prescrizioni:

1) Intervento 02 Torrente Setta:

- a) La condotta di scarico di emergenza deve essere interrata ad una quota idonea e il riempimento dello scavo deve essere ben costipato tale da garantire la stabilità della scarpata stessa;
- b) La protezione in massi della condotta di scarico di emergenza che insiste sul Torrente Setta, dovrà essere di spessore e peso adeguato;
- c) I massi utilizzati dovranno essere: di natura calcarea granitica/silicea/arenaria fortemente cementata; essere

costituiti da pietra dura e compatta, scevra da cappellaccio, non presentare piani di sfaldamento o incrinature, non alterarsi a contatto con l'acqua e per effetto del gelo. Dovranno avere colore adeguato alla zona di posa;

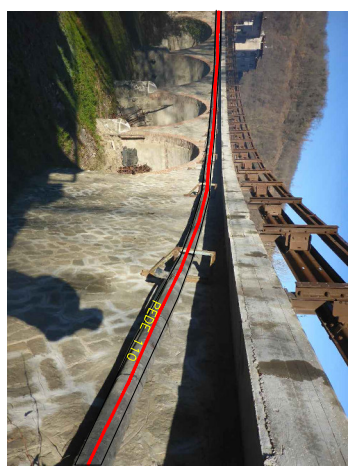
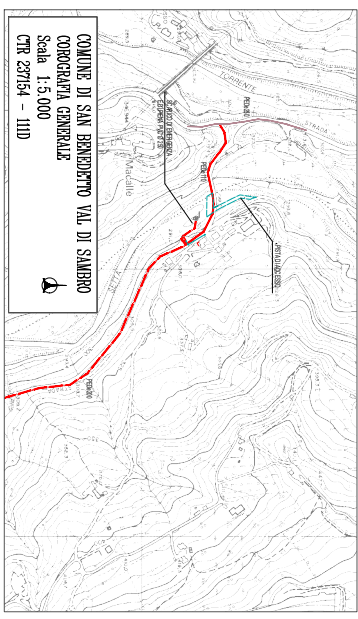
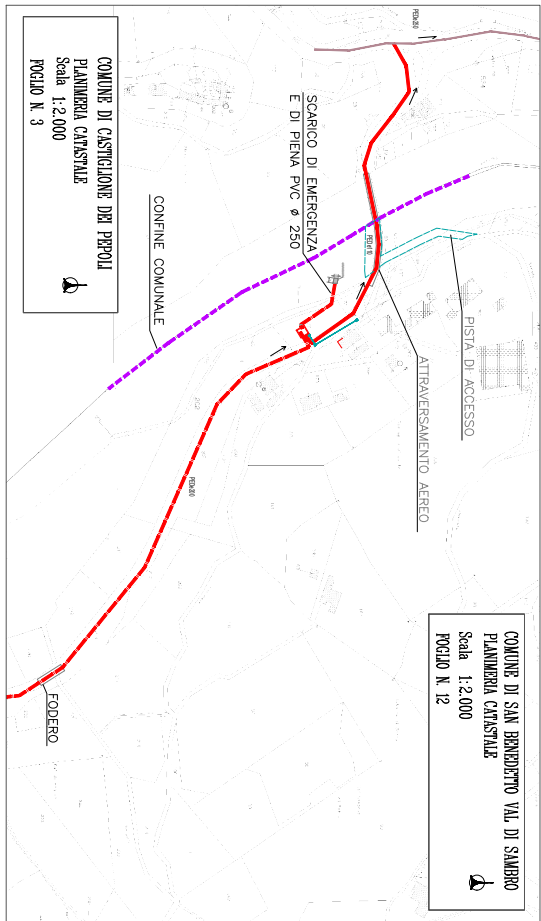
- 2) **Intervento n.03 Fosso Nespolo:** Durante l'operazione di scavo si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare il manufatto nel quale scorre il Fosso Nespolo.
- 3) Le tubazioni non devono essere poste ad una quota inferiore a quella dell'estradosso del manufatto del corso d'acqua.
- 4) Trattandosi di opere interferenti con strutture esistenti, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adequamento/rifacimento delle suddette strutture o per lavori sui corsi d'acqua, gli oneri che ne derivano, per lo spostamento, anche provvisorio, o per l'adequamento degli attraversamenti di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della linea.
- 5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle prescrizioni contenute nel presente atto; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori dovranno essere comunicati con almeno 15 gg di anticipo al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
- 6) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati con particolare riferimento alle quote in essi indicati.
- 7) Qualunque variante alle opere assentite dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 8) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del soggetto autorizzata.
- 9) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 10) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

- 11) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 12) Eventuali lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
- 13) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- 14) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
- 15) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il concessionario dovrà provvedere alla dismissione delle opere ed al ripristino dell'area concessa; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 16) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 17) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 18) La presente Autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento per esigenze idrauliche o per il mancato rispetto delle prescrizioni ivi riportate, oltre che per motivazioni legate alla tutela della pubblica incolumità.

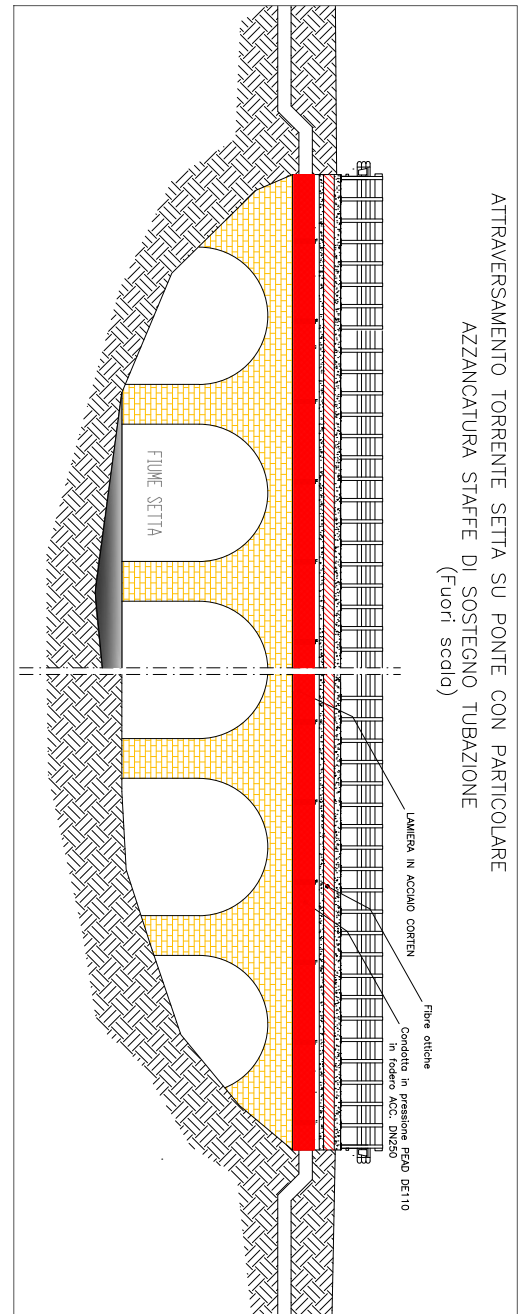
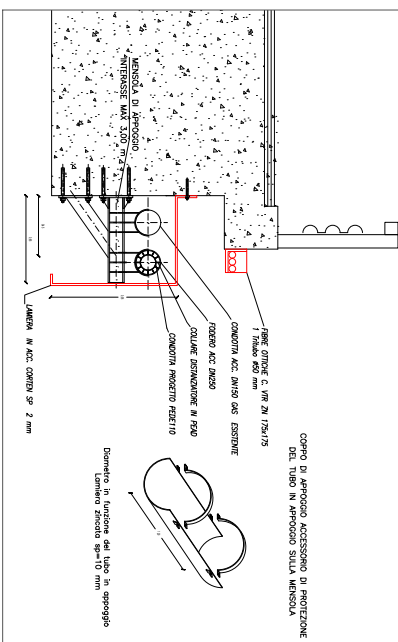
Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

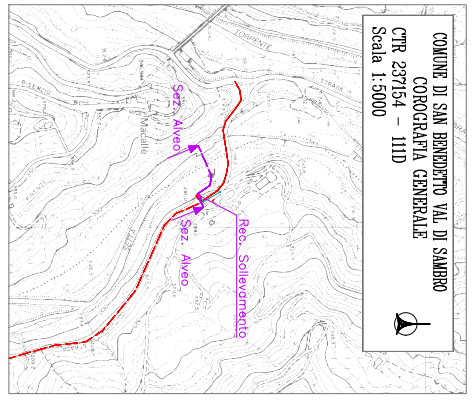
Claudio Miccoli



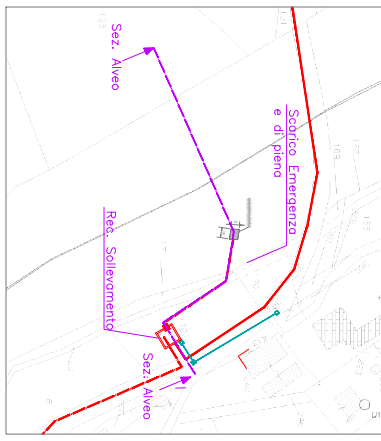
- LEGENDA**
- Condotta di progetto a gravità PPDE 200
 - Condotta di progetto in pressione PPAD DE110
 - Condotta di progetto in foderò
 - Impianto di sollevamento
 - Cavidotto Elettrico corrugato di Progetto PVC125



| 3 | 2 | 1 | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|
| <p>SITEG S.p.A. - Società per Azioni Via</p> | <p>MEP4 S.p.A. - Società per Azioni Via</p> | <p>MEP4tech S.p.A. - Società per Azioni Via</p> | SOGGI | PROGETTO | PROGETTO | PROGETTO |
| <p>CONTRATTO ...</p> | <p>CONTRATTO ...</p> | <p>CONTRATTO ...</p> | <p>CONTRATTO ...</p> | <p>CONTRATTO ...</p> | <p>CONTRATTO ...</p> | <p>CONTRATTO ...</p> |
| <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> |
| <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> | <p>COND. INCASSO (D150) D500(P600)Z D500(P600)B</p> |

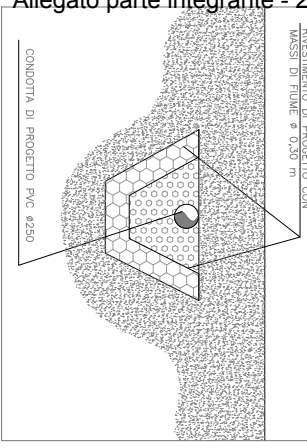


COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRIO
PIANIMERIA CANTONALE
 Foglio N. 12

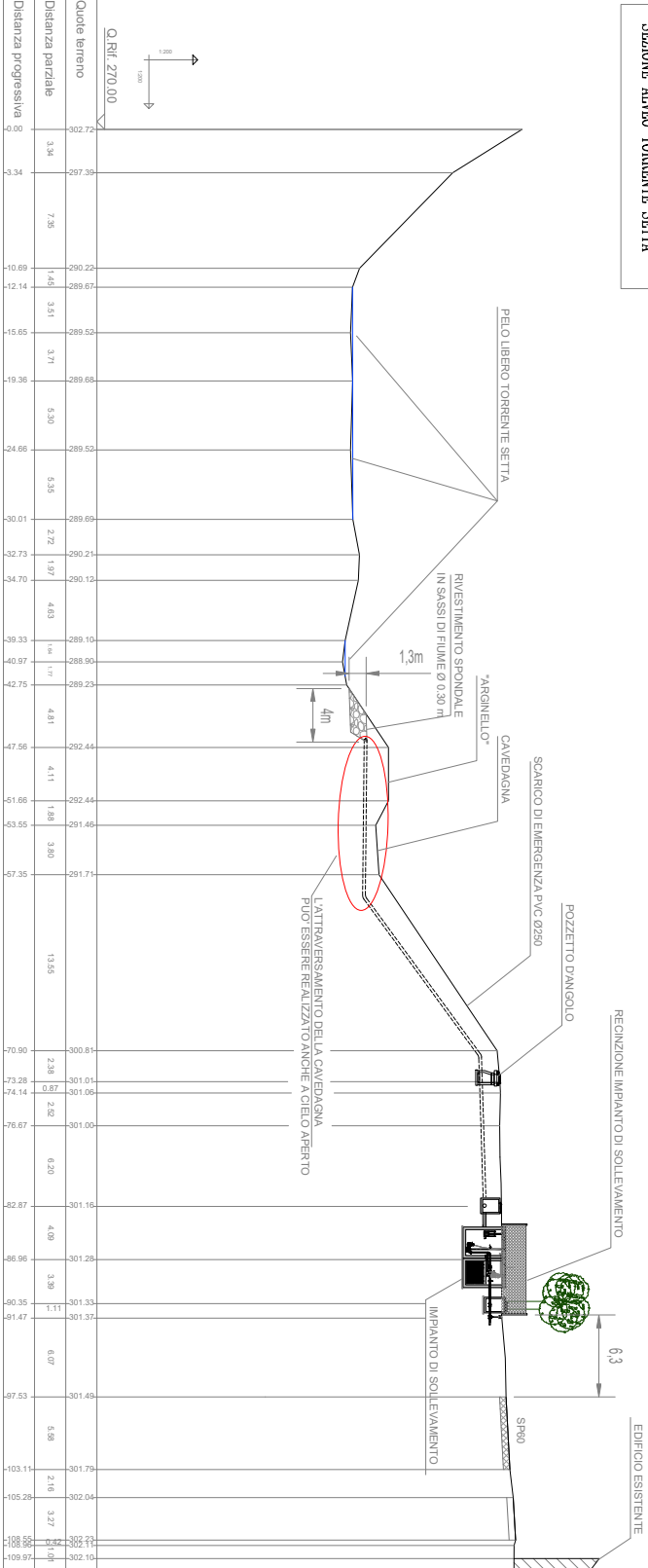


PARTICOLARE SBocco SCARICO EMERGENZA

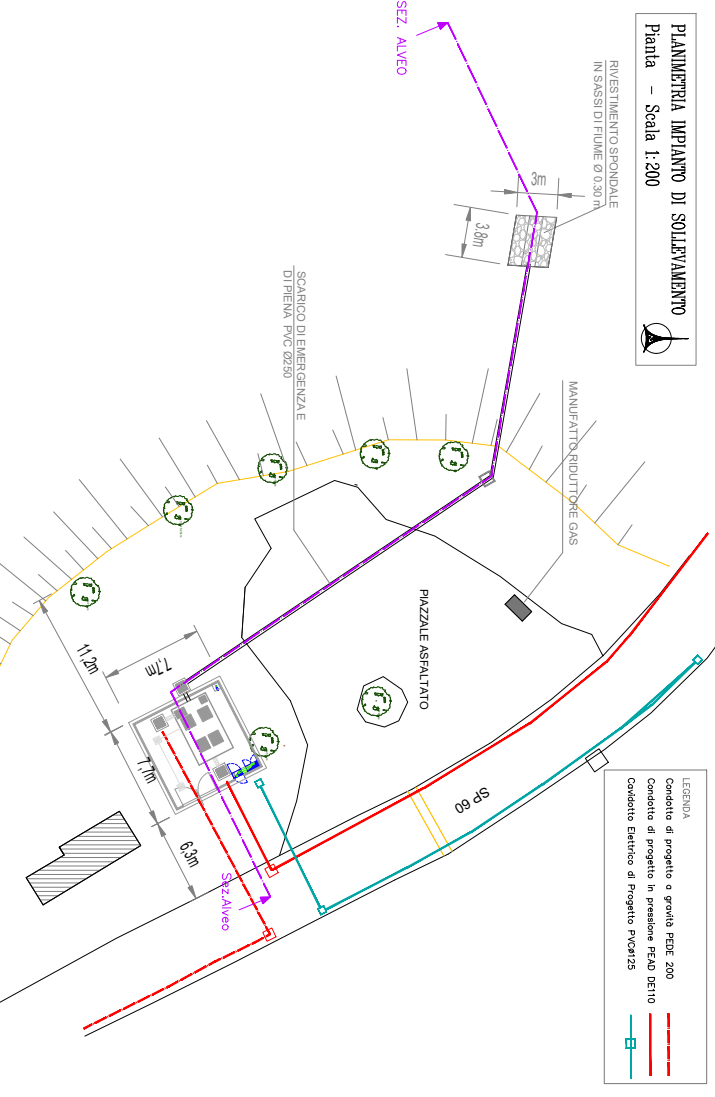
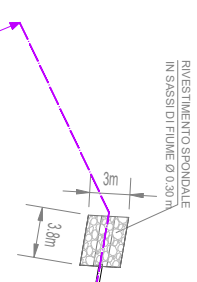
RVESTIMENTO DI PROGETTO CON
 MASSI DI FIUME Ø 0,30 m



SEZIONE ALVEO TORRENTE SETTA



PIANIMERIA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
 Pianta - Scala 1:200



LEGENDA
 Condotte di progetto a grovità PEDE 200
 Condotte di progetto in pressione HDPE DE110
 Condotte Elettriche di Progetto PVC125

| | | | | | |
|---|-----------|------------|---|------------------|--|
| 3 | DATA | 12/01/2018 | REVISIONI | PROGETTO SCARICO | |
| 2 | REVISIONI | | | PROGETTO SCARICO | |
| 1 | REVISIONI | | | PROGETTO SCARICO | |
| 1 | REVISIONI | | | PROGETTO SCARICO | |
| PROGETTO DI SERRAVALLE A RETE - PROGETTAZIONE E.M.I.A. ESAMINATORE MANUTTORE O LAVORO GIURATO DA PRODOTTO ACCERTANDO PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO SANI-MARINO IN COMUNE DI SERRAVALLE (VA) - VAL DI SAMBRIO-CASTELLIONE DEL TRIPOLO (BO) | | | | | |
| SITEO Via G. Cesare 10 31045 SERRAVALLE (TV) Tel. 0422/454545 | | | CODICE PROGETTO (PROG) D000P00013 22264422 CODICE CAR (CAR) R2010.11.03.00119 | | |
| MEPA Direzione Provinciale 31034 SERRAVALLE (TV) Tel. 0422/454545 | | | N° COMMISA (CAR M) D000P00013 22264422 N° COMMISA (CAR M) 11800351325 N° FOGN. (FOG) 1 N° FOGN. (FOG) 1 | | |

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SINADOC n.26113/2021

Spettabili

ATERSIR

Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

**Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue

c.a. Albertini Siro

trasmesso tramite posta interna

OGGETTO: Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro", nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO). Parere Tecnico funzionale all'AUA depuratore di Rioveggio.

In relazione a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali forniti ed a seguito della partecipazione alla conferenza dei servizi che si è svolta il 06/10/2021, si esprimono le seguenti considerazioni.

Trattasi di progetto definitivo per il recapito delle acque reflue dell'agglomerato Santa Maria Maddalena in comune di San Benedetto Val di Sambro alla rete fognaria del sistema intercomunale gravitante al depuratore di Rioveggio.

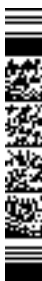
Il progetto prevede:

- la realizzazione di due scolmatori di piena in prossimità degli attuali scarichi delle reti provenienti dall'abitato di Ripoli e da quello di S.M.Maddalena prima dell'immissione nelle costruende condotte a gravità;
- la posa delle condotte a gravità in PEAD DE315, di lunghezza totale di circa 1320 metri;
- la realizzazione di un impianto di sollevamento, dotato di scarico di piena e di emergenza nel torrente Setta;
- la posa della condotta in pressione PEAD DE110 per una lunghezza di circa 285 metri che recapperà le acque nel collettore principale esistente sulla SP325 in comune di Castiglione dei Pepoli che confluisce verso il depuratore di Rioveggio in comune di Monzuno.

La portata media calcolata avendo a riferimento i consumi idrici di entrambe le località ed il numero degli abitanti equivalenti serviti risulta pari a 0,98 l/s, dato utilizzato per il dimensionamento idraulico dell'intero sistema fognario.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Servizio Territoriale | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna
Distretto Metropolitan – Via Berzantina, 30/10 | 40030 Castel di Casio (BO) | Tel. 0534/22379 Fax 0534/24395
PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Tuttavia in questa fase progettuale non sono stati forniti i conteggi precisi di dimensionamento delle soglie di scolo dei due scolmatori denominati P1 e P2 per valutare correttamente il coefficiente di diluizione rispetto alla portata media nera in tempo secco (Q_{n24}) che, si ricorda, deve essere sempre > 5 così come la portata di sfioro non dovrà essere inferiore alla portata nera di punta ($3Q_{n24}$) maggiorata del 30%. Tali conteggi dovranno essere dettagliati nel progetto esecutivo.

L'impianto di sollevamento sarà dotato di due pompe sommerse (una attiva ed una di riserva) collegate ad un sistema di automazione e telecontrollo (che dovrà funzionare anche in assenza di energia elettrica dalla rete) che consentirà di comandare l'impianto da remoto e di segnalare eventuali anomalie di funzionamento. La vasca di contenimento dei reflui è stata dimensionata per contenere al massimo 7,2 mc. di reflui prima dell'attivazione dello scarico di emergenza e ciò determina un tempo di detenzione delle acque nere di circa 2 ore riferito alla portata media prevista.

Considerato che lo scarico dell'impianto di sollevamento si riversa nel Torrente Setta e che a valle le acque del Torrente vengono prelevate per uso acquedottistico, è stato richiesto alla Conferenza di valutare l'ampliamento della vasca dell'impianto in modo tale che possa essere garantita una capacità di stoccaggio superiore al tempo necessario al personale tecnico del gestore per garantire l'intervento sul posto.

In sede di conferenza il rappresentante di Hera ha dichiarato che nell'arco delle due ore il gestore garantisce l'intervento di personale tecnico dotato di generatore elettrico portatile. Tale ultimo aspetto dovrà quindi essere opportunamente dettagliato nella documentazione tecnica da allegare all'istanza di AUA per il sistema fognario gravitante al depuratore di Rioveglio.

Si fa presente infine che nulla viene riferito circa la capacità di trattamento del depuratore di Rioveglio che ovviamente dovrà essere in grado di trattare la portata nera aggiuntiva derivante dagli agglomerati suddetti.

Alla seduta di conferenza partecipato Nanetti Marcello al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott. Vittorio Gandolfi)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Bologna, 03/04/2017

Hera S.p.A.
Progettazione
Progettazione Sistemi a Rete Acqua
Via del Frullo, 5
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

andrea.sgarzi@gruppohera.it

Lettera inviata tramite fax o e-mail
sostituisce l'originale
ai sensi art. 47, D.Lgs. 82/2005

Prot. N. 4643

Pos. Archivio

Risposta al Foglio 18100 del 16/02/2017

Class. 34.19.04/197

Allegati

Nostro Prot. 5717 del 13/03/2017

OGGETTO: San Benedetto Val di Sambro – Castiglione dei Pepoli (BO).
Realizzazione del collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro.
WBS R.2010.11.03.00685 – OdL N11400486277.
Parere di competenza

Con riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione progettuale presentata, questa Soprintendenza, nell'esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dei lavori in progetto, li subordina alla seguente prescrizione: che i lavori di scavo a cielo aperto per la realizzazione dell'impianto di sollevamento vengano sottoposti ad una sorveglianza archeologica in corso d'opera, con pulitura e documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte, corredata dalla redazione di una relazione finale ragionata. Tali indagini dovranno essere realizzate da parte di idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinverano depositi archeologici, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche estensive su tutti gli ambiti di interesse, al fine di conoscere e documentare la reale natura ed importanza dei manufatti rinvenuti, nonché di verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti emersi.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo del professionista incaricato, il quale è tenuto a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Anna Bondini
anna.bondini@beniculturali.it

Sgarzi Andrea

Da: SABAP-BO - SOPR ARCHEO BELLE ARTI E PAESAGG BO MO RE FE <sabap-bo@beniculturali.it>
Inviato: lunedì 3 aprile 2017 10:26
A: Sgarzi Andrea
Oggetto: SAN BENEDETTO VA DI SAMBRO (BO) - CASTIGLIONE DEI PEPOLI - COLLETORE FOGNARIO - CODICE N11400486277
Allegati: SAN BENEDETTO VA DI SAMBRO (BO) - CASTIGLIONE DEI PEPOLI - COLLETORE FOGNARIO - CODICE N11400486277.pdf

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.
Distinti saluti.

Segreteria dei funzionari, archivio e URP Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Via Belle Arti n. 52
40126 Bologna (Italy)
tel. +39 051.223773 - fax +39 051.227170 Interno 0 – 139



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna. rif. data segnature

A Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
dgatersir@pec.atersir.emr.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2021/0010331 del 12/11/2021

Prot. n. rif. segnature

Pos. Archivio:

(Risposta al foglio prot. n. 8563 del 21.09.2021

Ns. prot. n. 22462 del 21.09.2021

Risposta al foglio prot. n. 9297 del 13.10.2021

Ns. prot. n. 24565 del 14.10.2021)

Class. 34.43.01/134.2
34.43.01/134.7
34.43.01/38.3
34.43.01/38.10

Allegati: //

Oggetto:

Castiglione dei Pepoli – San Benedetto Val di Sambro (BO)

Proponente:Hera S.p.A.

Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO)

Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con riferimento al procedimento in epigrafe, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le considerazioni che seguono.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *considerato* che con la nota prot. n. 7673 del 03.04.2017 inviata a Hera S.p.A. e acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, questo Ufficio aveva autorizzato con prescrizioni le opere in progetto;
- *vista* la documentazione progettuale, messa a disposizione tramite link da codesta Agenzia con la nota prot. n. 8563 del 21.09.2021 (ns. prot. n. 22462 del 21.09.2021);

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, esprime **parere favorevole alla realizzazione delle opere in epigrafe, nel rispetto della prescrizione di controllo archeologico in corso d'opera** di cui alla citata nota prot. n. 7673 del 03.04.2017.

Si fa condizione inoltre di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

relativamente agli aspetti di carattere paesaggistico ed ambientale,

- *fatte salve* le verifiche e gli accertamenti di competenza dell'Amministrazione comunale in indirizzo, circa la conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione e con la normativa paesaggistica vigente,
- *valutate* le caratteristiche tipologiche e formali nonché le modalità tecniche ed operative previste per la realizzazione delle opere descritte negli elaborati tecnici allegati e la soluzione proposta al fine di mitigare l'impatto visivo delle condotte che prevede l'inserimento di una lamiera ad "L" in analogia con il guard-rail attualmente presente sul ponte,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene, per quanto di competenza e sulla base della documentazione pervenuta, **l'intervento in esame compatibile con i valori paesaggistici del sito e non in contrasto con le esigenze di salvaguardia e tutela dell'area vincolata** di riferimento, non ravvisando motivi ostativi alla sua esecuzione, nel rispetto della condizione di seguito elencata.

- a. Pur condividendo la cromia prevista per la lamiera ad "L" di cui si prevede l'inserimento al fine di mitigare l'impatto visivo delle condotte, si suggerisce di utilizzare un materiale simile per cromia che non dilavi e che quindi non ne comprometta l'inserimento nel contesto paesaggistico.

Si ricorda, inoltre, che si rimane in attesa di ricevere dal Comune la relazione tecnica illustrativa di competenza, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nella normativa vigente di settore e anche la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché con una proposta di provvedimento, ai sensi del c. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

In merito agli aspetti di carattere monumentale, corre l'obbligo di segnalare che, qualora l'immobile risulti avere più di settant'anni, essendo di proprietà pubblica, deve ritenersi tutelato *ope legis*, ai sensi del combinato disposto degli artt.10 comma 1 e 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Nello specifico, nel caso in cui debba ritenersi sottoposto a tutela, in assenza della Verifica dell'Interesse Culturale, gli interventi che lo coinvolgono devono ottenere l'autorizzazione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., presentando la necessaria documentazione, tra cui una relazione storico critica e la modulistica reperibile sul sito web di questa Soprintendenza.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Restano salvi i diritti di terzi.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:

Maria Luisa Laddago

C=IT

O=MiC

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario architetto Arch. Francesca Babbi – francesca.babbi-01@beniculturali.it

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari - sara.campagnari@beniculturali.it



Bologna, rif. data segnature

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

A Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
dqatersir@pec.atersir.emr.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Pos. Archivio:

(Risposta al foglio prot. n. 11554 del 22.12.2021

Ns. prot. n. 30832 del 27.12.2021

Risposta al foglio prot. n. 110782 del 07.12.2021

Ns. prot. n. 29685 del 13.12.2021)

Allegati: 1

Class.

34.43.01/134.2
34.43.01/134.9
34.43.01/38.3
34.43.01/38.12

Oggetto:

Castiglione dei Pepoli – San Benedetto Val di Sambro (BO)

Proponente: Hera S.p.A.

Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006.

Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Collettore fognario S. Maria Maddalena – Lagaro”, nei comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli (BO)

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi conclusiva, pervenuta con la nota indicata a margine prot. 11554 del 22/12/2021 (Ns. prot. 30832 del 27/12/2021), si comunica l'impossibilità di questo Ufficio – per impegni istituzionali pregressi – di poter prendere parte all'incontro programmato. Ciò premesso, presa visione della documentazione pervenuta tramite Hera S.p.A. con prot. 110782 del 07/12/2021 (Ns. prot. 29685 del 13/12/2021), questa Soprintendenza esprime le valutazioni che seguono.

In merito agli **aspetti di carattere monumentale**, preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato circa l'impossibilità di definire una datazione precisa di costruzione del ponte interessato dagli interventi in oggetto che avrebbe però essere stato realizzato nel secondo dopoguerra e che quindi sembra risultare tutelato *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **si invita la proprietà ad avviare la verifica dell'interesse culturale** con procedura informatizzata (www.emiliaromagna.beniculturali.it).



Ciò premesso, in riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto,

- *considerato* che con nota prot. 27116 del 12/11/2021 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza,
- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 110782 del 07/12/2021),
- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile,
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto che prevede l'ancoraggio di una condotta, inserita all'interno di un fodero in acciaio, al ponte stradale della S.P.60,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, nelle more della verifica dell'interesse culturale, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate.**

- Nella predisposizione degli ancoraggi al ponte, andranno adottati tutti gli accorgimenti indispensabili al fine di contenere al massimo l'incidenza sulle strutture murarie (collocazione in corrispondenza degli attuali ancoraggi) e di ridurre il conseguente impatto visivo. In fase esecutiva andranno verificate le reali problematiche ed individuate possibili soluzioni migliorative, da sottoporre all'esame di questo Ufficio attraverso adeguati elaborati tecnici di dettaglio.
- Il carter di rivestimento delle tubazioni non dovrà interrompere la lettura della geometria delle arcate del ponte, inserendosi totalmente sopra le stesse, senza celare alla vista la cornice in mattoni.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene gli **aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica si richiama il parere espresso con nota prot. 27116 del 12/11/2021**, che si allega alla presente.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Quanto sopra fa esclusivo riferimento alle competenze istituzionali di questo Ufficio in materia monumentale, fatti salvi i controlli e le verifiche di altri Enti e/o Organismi interessati, nonché eventuali diritti di terzi.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto
Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O=MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario architetto Arch. Francesca Babbi – francesca.babbi-01@beniculturali.it

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari - sara.campagnari@beniculturali.it

Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

SPA-Hera spa
Data prot.: 06-12-2017
Num. prot.: 0117878



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 23/11/2017
RFI-DPR-DTP_BO INGA00111
PA20170005023

HERA SpA
Servizio di Ingegneria
Progettazione Sistemi e Rete Acqua
Via del Frullo, 5
40057 Granarolo dell'Emilia BO

Comune di San Benedetto Val di Sambro
Ufficio Tecnico
Via Roma, 39
40048 San Benedetto val di Sambro BO

Unità Territoriale Nodo
Via Bovi Campeggi, 22/10
40131 BOLOGNA

OGGETTO: Richiesta di deroga all'Art. 49 del DPR 753/80 per la realizzazione di collettore fognario, in prossimità della linea ferroviaria Firenze-Bologna dal Km 56+550 al Km 56+735 circa, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO) – loc. Santa Maria Maddalena.

ALLEGATI: n° 3 (Disegni – Relazione).

In esito alla richiesta in oggetto, valutate le condizioni richiamate all'art. 60 del DPR 753/80, si autorizza la realizzazione del collettore fognario, in prossimità della linea ferroviaria Firenze-Bologna dal Km 56+550 al Km 56+735 circa, come indicato negli elaborati di progetto che si restituiscono con il visto di benessere, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni contraria disposizione del regolamento edilizio locale e con le prescrizioni di seguito indicate.

Con riferimento alla vostra nota Prot. 61880 del 21/06/2017, con cui si comunica la necessità di acquisire mediante esproprio un'area di mq 150 circa su parte del mappale 172 del foglio 12 di proprietà RFI per la realizzazione dell'impianto di sollevamento si comunica che ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa (sentenza del TAR Piemonte confermata dal Consiglio di Stato con Decisione 6923/2002).

Pertanto, data la non applicabilità delle leggi sulle espropriazioni nei confronti dei beni di RFI, si invita codesta Società a voler desistere dal procedimento espropriativo/asservitivo attuale e per analoghi casi futuri. Tuttavia, nel caso specifico, verificata la non strumentalità dei beni, si potrà procedere mediante apposito accordo nel rispetto delle norme vigenti, tenendo conto delle necessità e dei reciproci interessi.

Si invita pertanto a voler presentare a questa Direzione specifica proposta di acquisto dell'area del mappale sopra indicato.

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
Parrella Tel. 051.258.6714 - Fs 921.6714 - Fax 051.258.6742 - Fs 921.6742
80/16d

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



L'utilizzo di attrezzature di cantiere, che possono pregiudicare o interferire con la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario e l'integrità degli impianti ferroviari, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Unità Territoriale Nodo (geom. Gino Carboni - cell. 3138044823).

Il rilascio della presente autorizzazione in deroga non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che possano verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione.

A conclusione dei lavori dovrà essere trasmesso allo scrivente certificato di regolare esecuzione degli stessi in conformità al progetto autorizzato, sottoscritto da professionista abilitato.


Vincenzo CEFARELLO

ALLEGATO 13

Repertorio n. 235817-235831

Raccolta n. 3672

COSTITUZIONE DI SERVITU' PERPETUA PER LA POSA

ED IL MANTENIMENTO DI POZZETTI DI ISPEZIONE FOGNARI

E COMPRAVENDITA

Con la presente scrittura privata, tra:

Registrato
all'Agenzia
delle Entrate
di Bologna 2

- "RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" - (società con

in data 24.7.18

socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Ferrovie dello Sta-

al N.15225

to Italiane S.p.A." a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ., tenuto conto del

€ 1150,00

D.Lgs. n. 112/2015 e relativa decretazione applicativa), con Sede legale in Roma

Trascritto a BOLOGNA

Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro

il 24.7.18

delle Imprese di Roma 01585570581, Partita Iva 01008081000, n. R.E.A.

N. Gen.36790

RM/758300, capitale sociale di euro 31.525.279.633,00 i.v., per conto e in nome

Art.24746

del quale interviene il suo rappresentante identificato e autorizzato come risulta dal-

Trascritto a BOLOGNA

l'autentica della sua sottoscrizione;

il 24.7.18

N. Gen.36791

Società nel seguito denominato anche "parte concedente" e "parte venditrice";

Art.24747

- "COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO" con sede in San Bene-

detto Val di Sambro (BO) in via Roma n. 39, codice fiscale 80014530374, partita

IVA 00702201203, per conto e in nome del quale interviene il suo rappresentante i-

dentificato e autorizzato come risulta dall'autentica della sua sottoscrizione;

Comune nel seguito denominato anche "parte concessionaria" e "parte acquirente";

e con l'intervento altresì della società:

- "HERA S.p.A." con sede in Bologna viale Berti Pichat n.ro 2/4, (che agisce in

qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, in adempimento ai propri obblighi

convenzionali, che prevedono la costruzione e gestione del servizio idrico relativi

alle opere di cui al presente contratto) capitale sociale interamente versato di euro

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | 1.489.538.745,00 codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di | |
| | Bologna 04245520376, n. REA BO-363550, per conto e in nome della quale inter- | |
| | viene il suo rappresentante identificato e autorizzato come risulta dall'autentica del- | |
| | la sua sottoscrizione; | |
| | ANZITUTTO SI PREMETTE | |
| | - che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (A- | |
| | TERSIR) con Delibera del consiglio locale di Bologna n. 8 del 9 settembre 2017 | |
| | ha deliberato la revisione straordinaria del programma degli interventi 2016-2019 | |
| | per le annualità 2017-2018-2019 del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA | |
| | S.p.A nel quale è contenuto il “PROGETTO PER IL COLLETTORE FOGNARIO | |
| | S.MARIA MADDALENA-LAGARO” codice 2015BOHA0078 in Comune di San | |
| | Benedetto Val di Sambro; | |
| | - che il detto progetto prevede la posa di un collettore fognario e la costruzione di | |
| | un impianto di sollevamento per acque reflue, per i quali si rende necessaria la co- | |
| | stituzione di apposita servitù di pozzetti su terreno di proprietà di "RETE FERRO- | |
| | VIARIA ITALIANA S.P.A.", nonché l’acquisto di un'area di terreno per la costru- | |
| | zione dell'impianto di sollevamento suddetto, area sempre di proprietà di "RETE | |
| | FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.", | |
| | - che tutte le opere di costruzione e gestione del detto Progetto e i costi relativi agli | |
| | interventi descritti, nonché quelli inerenti e conseguenti il presente atto, saranno a | |
| | totale carico di Hera s.p.a. nella suddetta qualità di Gestore del Servizio Idrico Inte- | |
| | grato; | |
| | - che in forza delle attuali norme e degli accordi fra i Soggetti Regolatori e il Gesto- | |
| | re del Servizio Idrico Integrato, la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre | |
| | dotazioni facenti parte del Servizio Idrico Integrato, deve essere pubblica; | |

- che il Comune di San Benedetto Val di Sambro con Deliberazione della Giunta

Comunale n. 16 del 16 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il

detto progetto per la posa del "Collettore Fognario S.Maria Maddalena-Lagaro" in

Comune di San Benedetto Val di Sambro e la conseguente costruzione di un im-

pianto di sollevamento per acque reflue;

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto Val di Sambro

n. 13 del 13 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha deliberato di pro-

cedere alla costituzione della relativa servitù perpetua per la posa ed il mantenimen-

to di pozzetti di ispezione fognari a proprio favore sui terreni interessati di pro-

prietà "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." e di dare attuazione all'acquisi-

zione dell'area sulla quale sarà costruito l'impianto di sollevamento dalla predetta

società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." secondo il tracciato e la docu-

mentazione costituenti il Progetto Definitivo, agli atti del Comune, le cui indennità

e corrispettivo, unitamente a tutte le spese inerenti e conseguenti alla servitù e al-

l'acquisto, sono state assunte a proprio carico da Hera s.p.a. in virtù del contratto di

affidamento dei servizi nell'ambito del proprio piano di interventi;

- che varie Sezioni Regionali della Corte dei Conti fra cui, tra le altre, la Corte dei

Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana (deliberazioni nn.9/2011 e

177/2012), la Sezione delle Autonomie (deliberazione 3 ottobre 2014 n.21), nonché

le Sezioni riunite della Corte dei Conti (deliberazione in sede nomofilattica n.

7/011) e da ultimo la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana

con deliberazione n. 110/2017 "hanno più volte espresso il principio in base al qua-

le le disposizioni di legge che impongono limitazioni alla spesa degli enti locali

non si applicano alle spese degli enti che non siano finanziate a carico dei loro bi-

lanci, ma che siano interamente a carico, ad esempio di fondi comunitari o [...] di

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | privati", per cui i divieti di nuovi acquisti da parte degli Enti Territoriali riguardano | |
| | i soli contratti attivi che determinano un onere di spesa a carico dell'Ente; | |
| | - che per realizzare quanto sopra indicato, le parti, per evitare l'avvio del procedi- | |
| | mento espropriativo hanno convenuto di procedere con la stipula bonaria dei diritti | |
| | reali più avanti descritti; | |
| | TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE: | |
| | <u>IN PRIMO LUOGO</u> | |
| | La società "RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" con u- | |
| | nico socio a mezzo del proprio rappresentante costituisce a favore del Comune di | |
| | San Benedetto Val di Sambro che a mezzo del proprio rappresentante accetta, una | |
| | servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di pozzetti di ispezione fognari su | |
| | aree di terreno poste in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), come me- | |
| | glio indicato nella planimetria che previa sottoscrizione delle parti si allega a que- | |
| | sto atto sotto la lettera "A ", perchè ne formi parte integrante e sostanziale. | |
| | Detti pozzetti, in numero di 11 (undici), riguardano parte dei terreni censiti al Cata- | |
| | sto Terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro al Foglio 19 con il mappa- | |
| | le 3 e al Foglio 12 con i mappali 257, 231, 213 e 203. | |
| | In confine con ragioni della parte concedente da più lati e forse altri. | |
| | In conseguenza del diritto concesso con questo atto, e formante oggetto della ser- | |
| | vitù medesima, la parte concedente consente al "COMUNE DI SAN BENEDETTO | |
| | VAL DI SAMBRO" che darà esecuzione alle opere ed agli impegni assunti con il | |
| | presente atto tramite la Società "HERA S.P.A.": | |
| | a) di eseguire lo scavo e la conseguente posa di pozzetti di ispezione fognari auto- | |
| | rizzando l'occupazione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, comprese le | |
| | operazioni preliminari, per tutto il tempo occorrente; | |
| | | |

b) di effettuare le opere e gli interventi che si rendessero necessari per la sicurezza, il buon funzionamento e la manutenzione degli impianti, autorizzando l'occupazione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori.

La servitù comporta per le parti contraenti, dal momento della sottoscrizione della presente scrittura, il rispetto delle seguenti condizioni:

1) la parte concedente dichiara di essere legittima proprietaria dei terreni sopra descritti su cui viene costituita la servitù e garantisce per ogni caso di evizione, molestia e/o pretese di terzi;

2) la parte concedente si impegna a non erigere costruzioni di qualsiasi genere e a non coltivare piante di alto fusto, entro una distanza di metri 2,00 dai pozzetti;

3) la parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluso le piante di alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio;

4) la parte concedente riconosce che i pozzetti e le opere sussidiarie sono inamovibili;

5) la parte concessionaria acquisisce il diritto di accesso, per il proprio personale e mezzi d'opera, nonché per il personale ed i mezzi d'opera di Enti od Imprese operanti per suo conto, in qualsiasi ora del giorno e della notte, per la posa, la verifica e la manutenzione dei pozzetti e delle opere relative.

6) La parte concessionaria è autorizzata a sostituire a proprio insindacabile giudizio, i pozzetti posati con altri di diametro e materiale uguale o diverso, e le opere ausiliarie, con altre di dimensioni e materiale uguale o diverso, sempre all'interno della fascia asservita;

7) La società "HERA S.P.A.", si impegna a curare l'esecuzione dei lavori a mezzo dell'impresa esecutrice degli stessi, in modo tale da arrecare il minimo danno alla

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | proprietà; a ripristinare la conformazione del terreno esistente prima dei lavori; a ri- | |
| | sarcire gli eventuali danni causati dalla posa dei pozzetti e delle opere ausiliarie, | |
| | che verranno liquidati a parte, a lavoro compiuto. In tal modo saranno liquidati di | |
| | volta in volta i danni che fossero causati in occasione di ulteriori interventi, modifi- | |
| | che e manutenzione periodica. | |
| | 8) A corrispettivo della servitù costituita con il presente atto, è stata concordemente | |
| | pattuita quale indennità "una tantum" la somma di Euro 550,00 (cinquecentocin- | |
| | quanta virgola zero zero) | |
| | Detta indennità sarà versata alla parte concedente direttamente dalla società HERA | |
| | S.P.A in qualità di affidataria della gestione del servizio idrico integrato di pro- | |
| | prietà comunale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del | |
| | presente atto da parte della concedente, il tutto in esecuzione di quanto indicato nel- | |
| | la delibera allegata. | |
| | I sottoscritti, consapevoli delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni menda- | |
| | ci, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in via sostitutiva dell'at- | |
| | to di notorietà, sotto la loro responsabilità dichiarano che l'indennità di cui sopra | |
| | verrà pagata, senza interessi, da HERA SPA come sopra detto, entro 30 (trenta) | |
| | giorni dalla sottoscrizione del presente atto da parte della concedente a mezzo di | |
| | bonifico bancario con accredito su conto corrente con codice IBAN n. | |
| | IT77C0200805351000500083569 in favore della parte concedente e che per la con- | |
| | clusione del presente contratto non si sono avvalsi di alcun mediatore. | |
| | IN SECONDO LUOGO | |
| | 9) la società "RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" con | |
| | unico socio a mezzo del proprio rappresentante vende al "COMUNE DI SAN BE- | |
| | NEDETTO VAL DI SAMBRO", che in persona del proprio rappresentante, accetta | |

ed acquista, la piena proprietà del seguente immobile:

- area di terreno priva di fabbricati posta in Comune di San Benedetto Val di Sambro

distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 12 con i mappali:

170 di are 04.52, R.D. euro 0,58, R.A. euro 0,70;

172 di are 08.97, R.D. euro 0,60, R.A. euro 0,28

della superficie complessiva di are 13.49, R.D. euro 1,18, R.A. euro 0,98.

In confine con residue ragioni della parte venditrice da piu' lati e forse altri.

10) A norma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, si allega al presente atto sotto la lettera "B", onde formarne parte integrante e sostanziale, la copia conforme del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Benedetto Val di Sambro Geom. Moreno Santarini in data 24 marzo 2018 repertorio n. 16, dichiarando il rappresentante della parte venditrice che, successivamente a tale data, non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici.

11) Dichiara la parte venditrice, che l'immobile in contratto le appartiene in piena proprietà e libera disponibilità per giusti e legittimi titoli ultraventennali.

12) L'immobile in contratto è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, ben noto alla parte acquirente, con tutti i relativi usi, comunioni, oneri, livelli, accessioni, servitù attive e passive se e come legalmente esistono.

La parte venditrice, a mezzo del proprio rappresentante, dichiara che non esistono aventi diritto a prelazione sull'immobile in contratto e che esso non è stato percorso dal fuoco.

13) La parte venditrice, garantisce che l'immobile in contratto è completamente li-

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | bero da ipoteche, privilegi anche fiscali, trascrizioni pregiudizievoli, oneri reali | |
| | qualsiasi, garantendo al riguardo il pieno rilievo della parte compratrice da qualun- | |
| | que danno, lite, molestia ed evizione senza essere tenuta a fornire la documentazio- | |
| | ne di rito. | |
| | 14) Il prezzo complessivo della presente vendita è stato fra le parti d'accordo fissa- | |
| | to a corpo nella somma di euro 2.563,10 (duemilacinquecentosessantatré virgola | |
| | dieci) che sarà versata alla parte venditrice direttamente da Hera spa in esecuzione | |
| | di quanto precisato nella delibera allegata. | |
| | Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, i sottoscritti, nelle accennate vesti, re- | |
| | si edotti dal Notaio autenticante della responsabilità penale cui possono andare in- | |
| | contro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 di- | |
| | cembre 2000 n. 445, dichiarano: | |
| | A) che il prezzo come sopra convenuto, verrà pagato, senza interessi alla parte ven- | |
| | ditrice che accetta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della sottoscrizione del presen- | |
| | te atto da parte della venditrice medesima a mezzo di bonifico bancario eseguito da | |
| | HERA SPA con accredito su conto corrente con codice IBAN n. | |
| | IT77C0200805351000500083569; | |
| | B) che per la conclusione del presente contratto le parti non si sono avvalse di al- | |
| | cun mediatore. | |
| | <u>PATTUZIONI COMUNI</u> | |
| | 15) La società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." a mezzo del proprio | |
| | rappresentante rinuncia espressamente alle ipoteche legali nascenti dal presente | |
| | contratto. | |
| | 16) Le parti espressamente convengono e danno atto che la documentazione banca- | |
| | ria costituirà prova dell'effettivo ed avvenuto saldo dell'indennità e del prezzo pat- | |
| | | |

tuiti con il presente atto.

17) Il presente atto opererà alle stesse condizioni anche nei confronti di eventuali successori od aventi causa della "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." e del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

18) Gli effetti attivi e passivi del presente contratto decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione.

19) Le spese del presente atto e conseguenti sono interamente a carico di Hera spa per quanto sopra detto.

20) Per ogni eventuale controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

21) Il sottoscritto rappresentante del Comune di San Benedetto Val di Sambro, in nome e per conto di detto Comune, dichiara che dal presente atto effettuato in forza dell'allegata Delibera, non deriva alcun onere o spesa in capo all'amministrazione comunale, in quanto, come più volte sopra indicato il corrispettivo e l'indennità dovuti alla società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." nonché tutte le spese inerenti, dipendenti e conseguenti alla stesura, registrazione e trascrizione del presente atto, saranno ad esclusivo carico di HERA S.P.A e pertanto il presente atto non rientra nella previsione dell'art. 12 comma 1 ter e quater del D.L. 6 luglio 2011 n.ro 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n.ro 211 e successive modifiche ed integrazioni.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

La società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." dichiara di aver preso co-

| | | |
|--|---|---------------------------|
| | | |
| | noscenza di quanto precede ed approva in particolare, agli effetti degli artt. 1341 e | |
| | 1342 del Codice Civile i punti: 4) inamovibilità della servitù, 17) obblighi e respon- | |
| | sabilità della parte concedente in ordine al trasferimento della servitù, 20) Foro | |
| | competente. | |
| | Letto, approvato e sottoscritto. | |
| | F.to Vincenzo Cefaliello | |
| | F.to Santarini Moreno | |
| | F.to Luca Migliori | |
| | Repertorio n. 235817 | AUTENTICA DI FIRME |
| | Certifico io sottoscritto Dott. GIGLIOLA FABBRI, Notaio iscritto nel Collegio No- | |
| | tarile di Bologna, con residenza in questa città, che hanno firmato alla mia presenza | |
| | in calce e a margine degli altri fogli l'atto che precede e l'allegato, previa lettura da | |
| | me notaio datane con esclusione degli allegati per espressa e concorde dispensa a- | |
| | vutane, i Signori: | |
| | - CEFALIELLO VINCENZO nato a Bari il 5 giugno 1958, domiciliato per l'incari- | |
| | co in Roma Piazza della Croce Rossa n. 1, quale Procuratore della società "RETE | |
| | FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" - (società con socio uni- | |
| | co soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Ferrovie dello Stato Italia- | |
| | ne S.p.A." a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ., tenuto conto del D.Lgs. n. | |
| | 112/2015 e relativa decretazione applicativa), con Sede legale in Roma Piazza del- | |
| | la Croce Rossa n. 1, Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Impre- | |
| | se di Roma 01585570581, Partita Iva 01008081000, n. R.E.A. RM/758300, capita- | |
| | le sociale di euro 31.525.279.633,00 i.v. e quindi in nome, per conto ed in rappre- | |
| | sentanza di detta società, in forza di procura a rogito del Notaio P. Castellini di Ro- | |
| | ma in data 26 febbraio 2018 rep. 82951/22906, registrata all'Agenzia delle Entrate | |

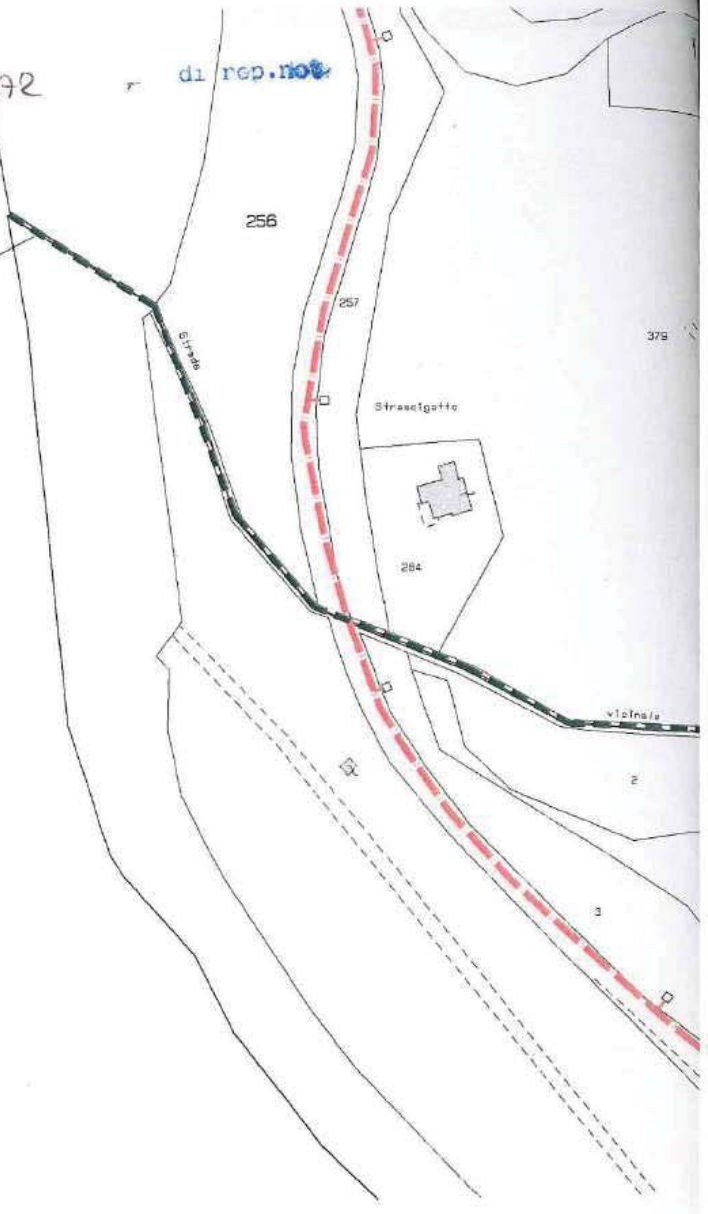
| | | |
|--|---|------------------|
| | | |
| | di Roma 1 in data 12 marzo 2018 al n. 6850 e iscritta presso il Registro delle Impre- | |
| | se di Roma in data 27 marzo 2018 prot.78342/2018 del 22 marzo 2018; | |
| | - MORENO SANTARINI nato a San Benedetto Val di Sambro il 10 giugno 1960 | |
| | domiciliato per l'incarico in San Benedetto Val di Sambro via Roma n. 39, quale | |
| | Responsabile Area Tecnica (Urbanistica-Edilizia, Lavori Pubblici, Patrimonio e | |
| | Ambiente) del "COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO" con sede | |
| | in San Benedetto Val di Sambro (BO) in via Roma n. 39, codice fiscale | |
| | 80014530374, partita IVA 00702201203, e come tale in nome, per conto e quindi | |
| | in rappresentanza di detto Comune, tale nominato con Decreto del Sindaco del Co- | |
| | mune medesimo in data 28 dicembre 2017 prot. n. 10582/2017 e per dare esecuzione | |
| | alla Delibera del Consiglio Comunale in data 13 aprile 2018 n. 13, immediata- | |
| | mente esecutiva, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto | |
| | la lettera "C", onde formarne parte integrante e sostanziale; | |
| | della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo. Certifico altresì | |
| | che i medesimi, nelle suindicate vesti, hanno reso e sottoscritto in mia presenza la | |
| | superiore dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti degli artt. | |
| | 21, 47 et 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle conseguenze pe- | |
| | nali delle dichiarazioni mendaci o reticenti. | |
| | Bologna, in strada Maggiore n.25, oggi nove luglio duemiladiciotto (09/07/2018) | |
| | sottoscritto alle ore 10.15 (dieci e quindici minuti) dal signor Cefaliello Vincenzo e | |
| | alle ore 12.35 dal signor Moreno Santarini. | |
| | F.to Gigliola Fabbri Notaio SIGILLO | |
| | Repertorio N. 235831 | Raccolta N. 3672 |
| | AUTENTICA DI FIRMA | |
| | Certifico io sottoscritto Dott. GIGLIOLA FABBRI, Notaio iscritto nel Collegio No- | |
| | | |

Allegato "A"

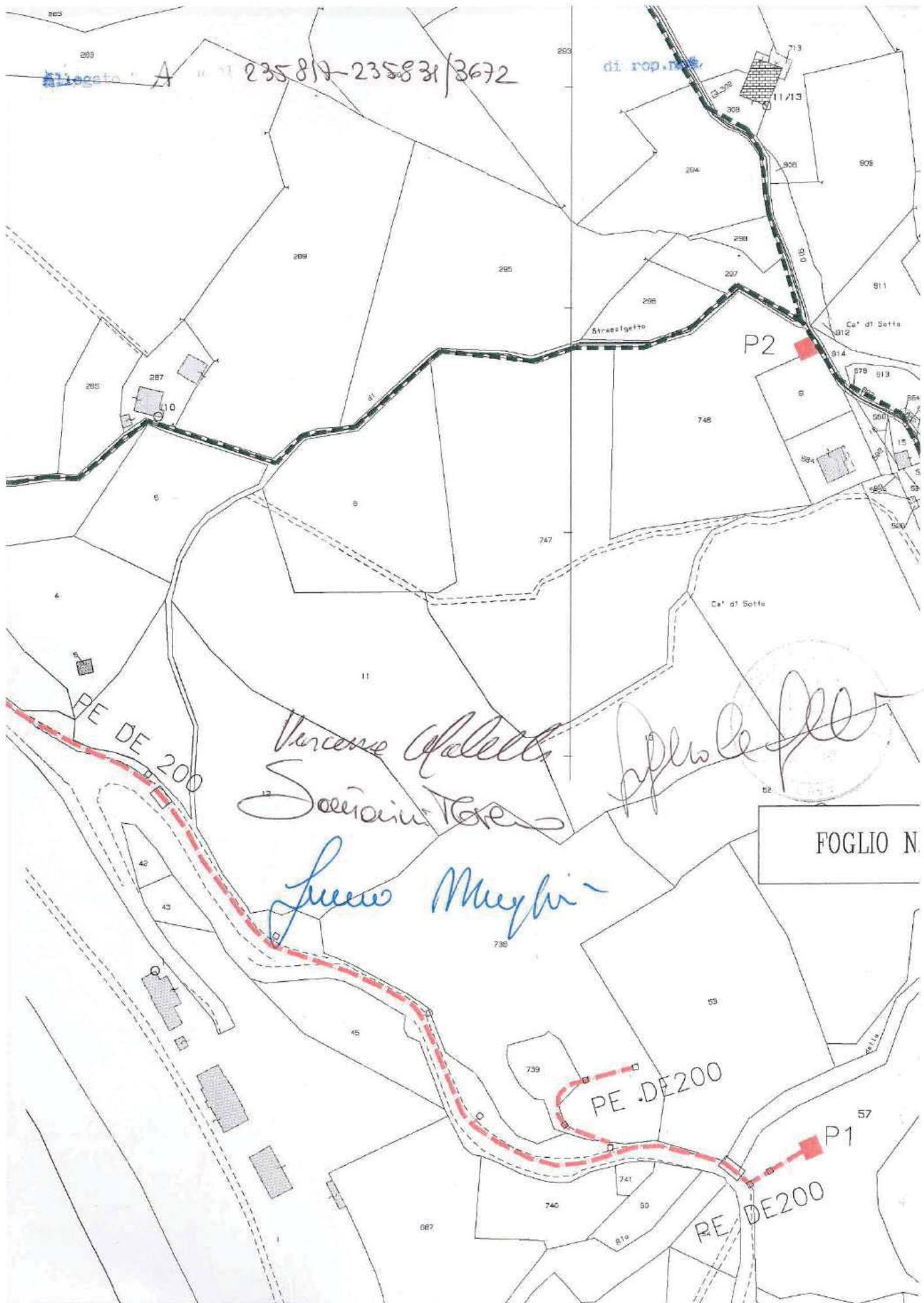
m. 235817-235831/3672

di rep. no. 2

CONFINE FOGLI CATASTALI



PLANIMETRIA CATASTALE
Scale 1:2000



allegato A

235817-235831/3672

di rop. n.

P2

FOGLIO N.

Vincenzo Adelli
Saverio Tore

[Handwritten signature]

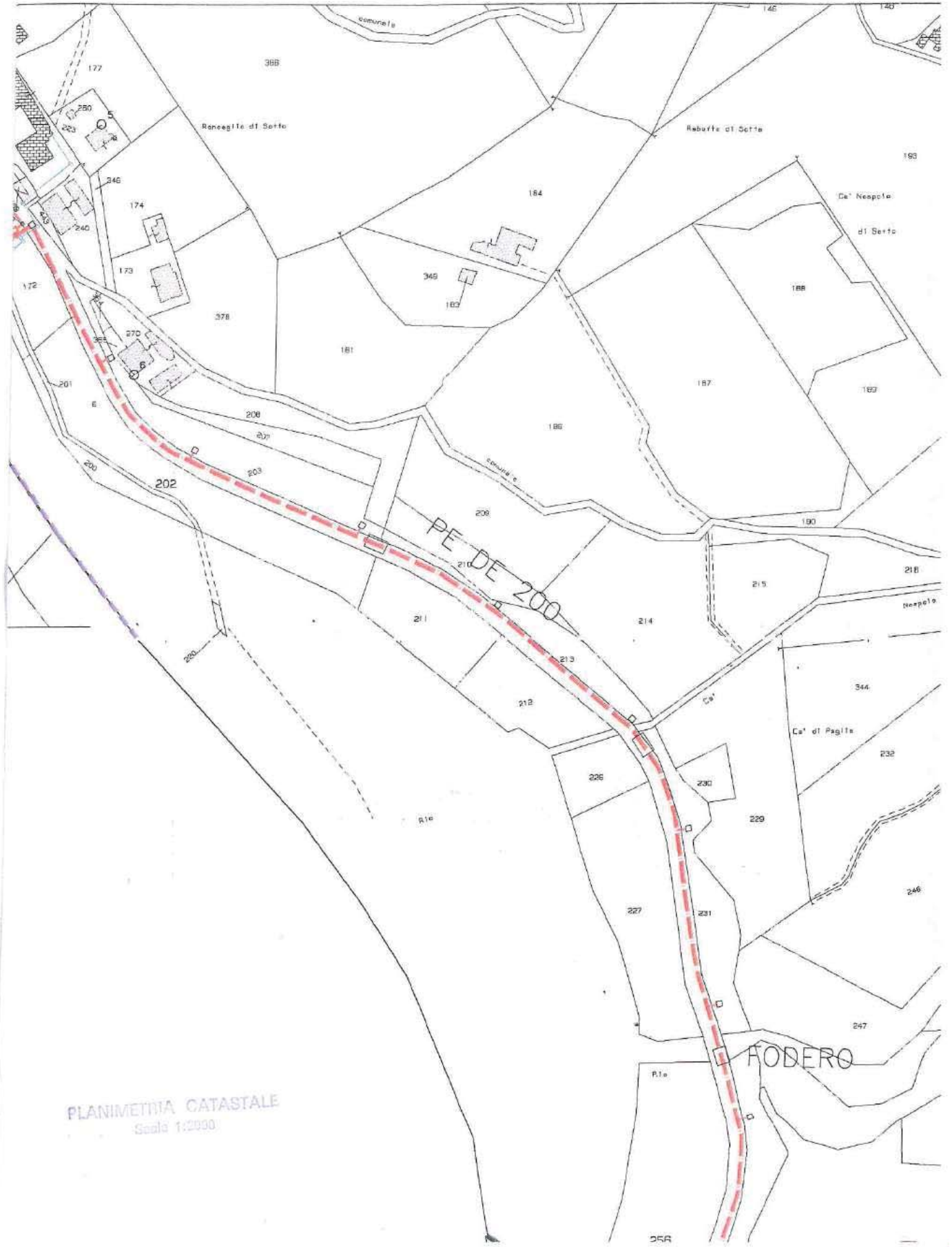
Luca Meybi

PE DE 200

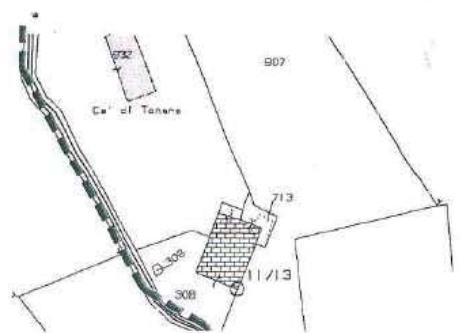
PE .DE200

P1

RE DE200



PLANIMETRIA CATASTALE
Scala 1:2000





Allegato " B " n. 235817 - 235831/3672 di rep. n. 001

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Bologna Citta' Metropolitana)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95026 - FAX 0534.95595
<http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it>
Email:sue.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

San Benedetto Val di Sambro, 24 Marzo 2018
Repertorio n. 16

**A richiesta dell'interessato si rilascia il presente
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**
Art.18 comma 2° Legge n.47/85
Esente bollo art. 16 tabella allegato B - DPR642/72

R.U.E. Approvato

Foglio 12 Mappale 170 ricade in:

- Ambiti agricoli di prevalente rilievo paesaggistico (Art. 137.1)
- Zone di rispetto delle infrastrutture stradali e ferroviare (Art. 142.4)
- Rischio molto elevato (R2) - Elementi a rischio di frana da sottoporre a verifica delle UIE
- F - Frane attive con acclività < 15° di nuova individuazione (Art. 12.3 dle PSC)
- Corridoi ecologici secondari - (Art. 13 del PSC)

Foglio 12 Mappale 172 ricade in:

- Rischio molto elevato (R2) - Elementi a rischio di frana da sottoporre a verifica delle UIE
- Frane quiescenti (Art. 12.3 del PSC)
- F - Frane attive con acclività < 15° di nuova individuazione (Art. 12.3 dle PSC)
- Corridoi ecologici secondari - (Art. 13 del PSC)
- Aree forestali e boschive (Art. 14 del PSC)
- Zone di rispetto delle infrastrutture stradali e ferroviare (Art. 142.4)
- Ambiti agricoli di prevalente rilievo paesaggistico (Art. 137.1)

P.S.C. Approvato

Foglio 12 Mappale 170 ricade in:

- Rischio molto elevato (R2) - Elementi a rischio di frana da sottoporre a verifica delle UIE
- F - Frane attive con acclività < 15° di nuova individuazione (Art. 12.3)
- Corridoi ecologici secondari - (Art. 13)
- Ambiti agricoli di prevalente rilievo paesaggistico (Art. 32.1)
- Zone di rispetto delle infrastrutture stradali e ferroviare (Art. 20.2)

Foglio 12 Mappale 172 ricade in:

- Frane quiescenti (Art. 12.3)
- F - Frane attive con acclività < 15° di nuova individuazione (Art. 12.3)
- Corridoi ecologici secondari - (Art. 13)
- Aree forestali e boschive (Art. 14)
- Ambiti agricoli di prevalente rilievo paesaggistico (Art. 32.1)
- Rischio molto elevato (R2) - Elementi a rischio di frana da sottoporre a verifica delle UIE
- Zone di rispetto delle infrastrutture stradali e ferroviare (Art. 20.2)

Gli articoli sopra citati sono contenuti nelle N.T.A. - prescrizioni urbanistiche - visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di lunedì e sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Santarini Geom. Moreno)

"Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico"

*Io sottoscritto Dott. GIGLIOLA FABBRİ, Notaio in BOLOGNA iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, certifico che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto di un mezzo foglio per una facciata intera, è conforme al documento su supporto informatico in formato PDF/A, in esenzione da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B del DPR 642/72, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato di firma (numero di serie 45 8e 72) intestato a Moreno Santarini rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2 - Certificato delle autorità radice (CA), valido e non revocato, è stato verificato positivamente mediante programma di Firma e verifica "e-Sign" in data 2 luglio 2018 alle ore 11:30:23 ove risulta la vigenza (dal 20 giugno 2017 al 20 giugno 2020).
Bologna, 2 (due) luglio 2018 (duemiladiciotto).*

Gigliola Fabbrì



COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 13

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: ACQUISIZIONE DI TERRENO IN VIA VITTIME RAPIDO 904 FRAZIONE RIPOLI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SUL FOGLIO 12, MAPP. 170 E 172. COSTITUZIONE DI SERVITÙ PERPETUA PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE SUL FOGLIO 19 MAPP. 3 E FOGLIO 12, MAPP. 257, 231, 213 E 203 FRAZIONE DI RIPOLI, LOC. SANTA MARIA MADDALENA.

Addì **TREDICI APRILE DUEMILADICIOTTO**, alle ore **18:15** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

| | |
|------------------------------|-----------------|
| 1) SANTONI ALESSANDRO | <i>Presente</i> |
| 2) MONCIATTI GABRIELE | <i>Presente</i> |
| 3) BORELLI PIERLUIGI | <i>Presente</i> |
| 4) STEFANINI PAOLA | <i>Presente</i> |
| 5) NIVAZZI FRANCESCA | <i>Presente</i> |
| 6) CAROSI LORENZA | <i>Presente</i> |
| 7) BERNARDONI DAVIDE | <i>Presente</i> |
| 8) VEZZANI MICHELA | <i>Presente</i> |
| 9) BICHICCHI MATTEO | <i>Presente</i> |
| 10) STEFANINI MASSIMO | <i>Presente</i> |
| 11) VENTURA MICHELA | <i>Assente</i> |
| 12) NANNONI MASSIMO | <i>Assente</i> |
| 13) MASCAGNI VALERIA | <i>Presente</i> |

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BONANNI MARCELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **STEFANINI PAOLA, STEFANINI MASSIMO, MASCAGNI VALERIA**

OGGETTO: Acquisizione di terreno in via Vittime Rapido 904 frazione Ripoli per la realizzazione dell'impianto di sollevamento sul Fog. 12, mapp 170 e 172. Costituzione di servitù perpetua per la realizzazione del collettore sul Foglio 19 mapp. 3 e Foglio 12 mapp. 257, 231, 213 e 203 frazione Ripoli loc. Santa Maria Maddalena.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco fornisce ampia illustrazione dell'argomento.

In assenza di interventi il Sindaco chiede il voto.

PREMESSO CHE il Comune di San Benedetto Val di Sambro ha conferito ad HERA S.p.A. la gestione integrata delle risorse idriche, energetiche e dei servizi ambientali;

CONSIDERATO che il Consiglio Locale di Bologna dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ha approvato il Programma Operativo degli Interventi del Servizio Idrico Integrato per il gestore HERA S.p.A.;

CHE all'interno del citato programma rientra anche la realizzazione di un collettore fognario a gravità denominato "Santa Maria Maddalena -- Lagaro" ed un impianto di sollevamento che permetta di collegare detti reflui all'impianto di depurazione intercomunale di Rioveggio;

CHE HERA S.p.A. ha presentato il progetto per la realizzazione delle citate opere a servizio della frazione Ripoli – Santa Maria Maddalena, approvato in linea tecnica dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 16 del 16/02/2018;

CHE deve essere costituita una servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di nr. 11 pozzetti di ispezione a servizio del collettore fognario che debbono essere realizzati su terreni di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) s.p.a., individuati al Catasto Terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro al Foglio 19, mappale 3, Foglio 12 mapp. 257, 231, 213 e 203 per la quale è stata pattuita un'indennità di euro 550,00 che sarà pagata da Hera spa,

CONSIDERATO CHE per la costruzione dei pozzetti e per la loro ispezione si renderebbe necessario l'avvio di un procedimento espropriativo;

PRESO ATTO che RFI ha accettato, a favore del Comune di San Benedetto Val di Sambro, di procedere con la stipula bonaria di una servitù perpetua per la realizzazione e le successive ispezioni di quanto suesposto;

CONSIDERATO CHE la costruzione dell'impianto di sollevamento insiste su terreni di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) s.p.a., individuati al Catasto Terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro al Foglio 12 mapp. 170 e 172;



VISTO che la proprietà si è resa disponibile alla vendita di detti terreni al Comune di San Benedetto Val di Sambro per il prezzo di euro 2.563,10, che sarà interamente corrisposto da Hera S.p.A.;

DATO CHE tutte le spese inerenti e conseguenti l'atto di acquisizione del terreno e di costituzione di servitù sono interamente a carico di HERA S.p.A.;

EVIDENZIATO che il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso, da parte degli enti locali, di cui all'art. 12, comma 1 ter e quater, del D.L. 6 Luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 Luglio 2011, n. 11, per le motivazioni di cui sopra è ovviato dall'assenza di oneri e spese a carico di questo Comune in quanto il corrispettivo e l'indennità dovuti alla società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A." nonché tutte le spese inerenti, dipendenti e conseguenti alla stesura, registrazione e trascrizione dell'atto di compravendita e servitù saranno ad esclusivo carico di HERA S.p.A, che se le assume in qualità di affidataria della gestione del servizio idrico integrato di proprietà comunale;

VISTA l'allegata cartografia sulla quale è stata individuata l'area oggetto del futuro acquisto e della servitù;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera l) del D.Lgs. 267/2000 in tema di attribuzioni del Consiglio comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000;

PRESENTI N° 11 ASTENUTI Nessuno,
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 11, FAVOREVOLI N° 11, CONTRARI Nessuno,
espressi nei modi di legge



DELIBERA

Per le suesposte motivazioni che qui si intendono recepite;

1. **DI DARE INDIRIZZO** per la stipula di una servitù perpetua, concessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a favore del Comune di San Benedetto Val di Sambro, per la posa ed il mantenimento di nr. 11 pozzetti e delle loro successive manutenzioni che insisteranno sul terreno censito al Catasto Terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro al Foglio 19 mapp. 3 e Foglio 12 mapp. 257, 231, 213 e 203, la posa e la manutenzione dei pozzetti verrà effettuata da Hera S.p.A. nell'interesse del Comune;
2. **DI AUTORIZZARE** l'acquisto dei terreni di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) s.p.a., individuati al Catasto Terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro al Foglio 12 mapp. 170 e 172 per la costruzione dell'impianto di sollevamento a servizio della frazione di Ripoli Santa Maria Maddalena, giusta bozza di scrittura privata allegata al presente atto;

3. **DI DARE ATTO** che l'indennità dovuta per la servitù e il prezzo pattuito per l'acquisto, nonché tutte le spese inerenti, dipendenti e conseguenti alla stesura, registrazione e trascrizione dell'atto di compravendita e servitù saranno ad esclusivo carico di HERA S.P.A, che se le assume in qualità di affidataria della gestione del servizio idrico integrato di proprietà comunale;
4. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell'Area Tecnica, dei conseguenti adempimenti ed in particolare sottoscrivere l'atto di costituzione di servitù perpetua e di acquisto ed apportare in quella sede eventuali modifiche, integrazioni e variazioni di carattere formale e di modesto contenuto che si rendessero necessarie nell'interesse del Comune;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata e seguente votazione: PRESENTI N° 11 ASTENUTI Nessuno, VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 11, FAVOREVOLI N° 11, CONTRARI Nessuno, resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.



Repertorio n.

Raccolta n.

COSTITUZIONE DI SERVITU' PERPETUA PER LA POSA

ED IL MANTENIMENTO DI POZZETTI DI ISPEZIONE FOGNARI

E COMPRAVENDITA

Con la presente scrittura privata, tra:

- "RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" - (società con

socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Ferrovie dello Sta-

to Italiane S.p.A." a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ., tenuto conto del

D.Lgs. n. 112/2015 e relativa decretazione applicativa), con Sede legale in Roma

Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro

delle Imprese di Roma 01585570581, Partita Iva 01008081000, n. R.E.A.

RM/758300, capitale sociale di euro 31.525.279.633,00 i.v., per conto e in nome

del quale interviene il suo rappresentante identificato e autorizzato come risulta dal-

l'autentica della sua sottoscrizione;

Società nel seguito denominato anche "parte concedente" e "parte venditrice";

- "COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO" con sede in San Bene-

detto Val di Sambro (BO) in via Roma n. 39, codice fiscale 80014530374, partita

IVA 00702201203, per conto e in nome del quale interviene il suo rappresentante i-

dentificato e autorizzato come risulta dall'autentica della sua sottoscrizione;

Comune nel seguito denominato anche "parte concessionaria" e "parte acquirente";

e con l'intervento altresì della società:

- "HERA S.p.A." con sede in Bologna viale Berti Pichat n.ro 2/4, (che agisce in

qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, in adempimento ai propri obblighi

convenzionali, che prevedono la costruzione e gestione del servizio idrico relativi

alle opere di cui al presente contratto) capitale sociale interamente versato di euro



1.489.538.745,00 codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna 04245520376, n. REA BO-363550, per conto e in nome della quale interviene il suo rappresentante identificato e autorizzato come risulta dall'autentica della sua sottoscrizione;

ANZITUTTO SI PREMETTE

- che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) con Delibera del consiglio locale di Bologna n. 8 del 9 settembre 2017 ha deliberato la revisione straordinaria del programma degli interventi 2016-2019 per le annualità 2017-2018-2019 del Gestore del Servizio Idrico Integrato IERA S.p.A nel quale è contenuto il "PROGETTO PER IL COLLETTORE FOGNARIO S.MARIA MADDALENA-LAGARO" codice 2015BOHA0078 in Comune di San Benedetto Val di Sambro;

- che il detto progetto prevede la posa di un collettore fognario e la costruzione di un impianto di sollevamento per acque reflue, per i quali si rende necessaria la costituzione di apposita servitù di pozzetti su terreno di proprietà di "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.", nonché l'acquisto di un'area di terreno per la costruzione dell'impianto di sollevamento suddetto, area sempre di proprietà di "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.",

- che tutte le opere di costruzione e gestione del detto Progetto e i costi relativi agli interventi descritti, nonché quelli inerenti e conseguenti il presente atto, saranno a totale carico di Hera s.p.a. nella suddetta qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato;

- che in forza delle attuali norme e degli accordi fra i Soggetti Regolatori e il Gestore del Servizio Idrico Integrato, la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni facenti parte del Servizio Idrico Integrato, deve essere pubblica;



- che il Comune di San Benedetto Val di Sambro con Deliberazione della Giunta

Comunale n. del "

esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il detto progetto per la posa del "Collettore

Fognario S.Maria Maddalena-Lagaro" in Comune di San Benedetto Val di Sambro

e la conseguente costruzione di un impianto di sollevamento per acque reflue;

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto Val di Sam-

bro n.

del

esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha deliberato di procedere alla costituzione

della relativa servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di pozzetti di ispezio-

ne fognari a proprio favore sui terreni interessati di proprietà "RETE FERROVIA-

RIA ITALIANA S.P.A." e di dare attuazione all'acquisizione dell'area sulla quale

sarà costruito l'impianto di sollevamento dalla predetta società "RETE FERROVIA-

RIA ITALIANA S.P.A." secondo il tracciato e la documentazione costituenti il Pro-

getto Definitivo, agli atti del Comune, le cui indennità e corrispettivo, unitamente a

tutte le spese inerenti e conseguenti alla servitù e all'acquisto, sono state assunte a

proprio carico da Hera s.p.a. in virtù del contratto di affidamento dei servizi nel-

l'ambito del proprio piano di interventi, così come risulta da dichiarazione espres-

sa di Hera spa agli atti del Comune con prot. n.

- anche DETERMINA COMUNALE???? il Comune ha riferito che non c'è deter-

mina

- che varie Sezioni Regionali della Corte dei Conti fra cui, tra le altre, la Corte dei

Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana (deliberazioni n.9/2011 e

177/2012), la Sezione delle Autonomie (deliberazione 3 ottobre 2014 n.21), nonché

le Sezioni riunite della Corte dei Conti (deliberazione in sede nomofilattica n.

7/011) e da ultimo la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n. 110/2017 "hanno più volte espresso il principio in base al quale le disposizioni di legge che impongono limitazioni alla spesa degli enti locali non si applicano alle spese degli enti che non siano finanziate a carico dei loro bilanci, ma che siano interamente a carico, ad esempio di fondi comunitari o [...] di privati", per cui i divieti di nuovi acquisti da parte degli Enti Territoriali riguardano i soli contratti attivi che determinano un onere di spesa a carico dell'Ente;

- che per realizzare quanto sopra indicato, le parti, per evitare l'avvio del procedimento espropriativo hanno convenuto di procedere con la stipula bonaria dei diritti reali più avanti descritti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

IN PRIMO LUOGO

La società "RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" con unico socio a mezzo del proprio rappresentante costituisce a favore del Comune di San Benedetto Val di Sambro che a mezzo del proprio rappresentante accetta, una servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di pozzetti di ispezione fognari su aree di terreno poste in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), come meglio indicato nella planimetria che previa sottoscrizione delle parti si allega a questo atto sotto la lettera " ", perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti pozzetti, in numero di 11 (undici), riguardano parte dei terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di San Benedetto Val di Sambro al Foglio 19 con il mappale 3 e al Foglio 12 con i mappali 257, 231, 213 e 203.

In confine con ragioni della parte concedente da più lati e forse altri.

In conseguenza del diritto concesso con questo atto, e formante oggetto della servitù medesima, la parte concedente consente al "COMUNE DI SAN BENEDETTO



VAL DI SAMBRO" che darà esecuzione alle opere ed agli impegni assunti con il presente atto tramite la Società "HERA S.P.A."

a) di eseguire lo scavo e la conseguente posa di pozzetti di ispezione fognari autorizzando l'occupazione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, comprese le operazioni preliminari, per tutto il tempo occorrente;

b) di effettuare le opere e gli interventi che si rendessero necessari per la sicurezza, il buon funzionamento e la manutenzione degli impianti, autorizzando l'occupazione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori.

La servitù comporta per le parti contraenti, dal momento della sottoscrizione della presente scrittura, il rispetto delle seguenti condizioni:

1) la parte concedente dichiara di essere legittima proprietaria dei terreni sopra descritti su cui viene costituita la servitù e garantisce per ogni caso di evizione, molestia e/o pretese di terzi;

2) la parte concedente si impegna a non erigere costruzioni di qualsiasi genere e a non coltivare piante di alto fusto, entro una distanza di metri 2,00 dai pozzetti;

3) la parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluso le piante di alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio;

4) la parte concedente riconosce che i pozzetti e le opere sussidiarie sono inamovibili;

5) la parte concessionaria acquisisce il diritto di accesso, per il proprio personale e mezzi d'opera, nonché per il personale ed i mezzi d'opera di Enti od Imprese operanti per suo conto, in qualsiasi ora del giorno e della notte, per la posa, la verifica e la manutenzione dei pozzetti e delle opere relative.

6) La parte concessionaria è autorizzata a sostituire a proprio insindacabile giudi-

zio, i pozzetti posati con altri di diametro e materiale uguale o diverso, e le opere ausiliarie, con altre di dimensioni e materiale uguale o diverso, sempre all'interno della fascia asservita;

7) La società "HERA S.P.A.", si impegna a curare l'esecuzione dei lavori a mezzo dell'impresa esecutrice degli stessi, in modo tale da arrecare il minimo danno alla proprietà; a ripristinare la conformazione del terreno esistente prima dei lavori; a risarcire gli eventuali danni causati dalla posa dei pozzetti e delle opere ausiliarie, che verranno liquidati a parte, a lavoro compiuto. In tal modo saranno liquidati di volta in volta i danni che fossero causati in occasione di ulteriori interventi, modifiche e manutenzione periodica.

8) A corrispettivo della servitù costituita con il presente atto, è stata concordemente pattuita quale indennità "una tantum" la somma di Euro 550,00 (cinquecentocinquanta virgola zero zero)

Detta indennità sarà versata alla parte concedente direttamente dalla società HERA S.P.A. in qualità di affidataria della gestione del servizio idrico integrato di proprietà comunale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto da parte della concedente; il tutto in esecuzione di quanto indicato nella/e delibera/e allegata/e.

I sottoscritti, consapevoli delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in via sostitutiva dell'atto di notorietà, sotto la loro responsabilità dichiarano che l'indennità di cui sopra verrà pagata, senza interessi, da HERA SPA come sopra detto, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto da parte della concedente a mezzo di bonifico bancario in favore della parte concedente e che per la conclusione del presente contratto non si sono avvalsi di alcun mediatore.



IN SECONDO LUOGO

9) la società "RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI" con unico socio a mezzo del proprio rappresentante vende al "COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO", che in persona del proprio rappresentante, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente immobile:

- area di terreno priva di fabbricati posta in Comune di San Benedetto Val di Sambro in fregio distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 12 con i mappali:

170 di are 04.52, R.D. euro 0,58, R.A. euro 0,70;

172 di are 08.97, R.D. euro 0,60, R.A. euro 0,28

della superficie complessiva di are 13.49, R.D. euro 1,18, R.A. euro 0,98.

In confine con residue ragioni della parte venditrice da piu' lati e forse altri.

10) A norma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, si allega al presente atto sotto la lettera " ", onde formarne parte integrante e sostanziale, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato da

del Comune di San Benedetto Val di Sambro

in data

prot. n. dichiarando il rappresentante della parte venditrice che, successivamente a tale data, non sono intervenute modifiche agli strumenti urbanistici.

11) Dichiaro la parte venditrice, che l'immobile in contratto le appartiene in piena proprietà e libera disponibilità per giusti e legittimi titoli ultraventennali.

12) L'immobile in contratto è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, ben noto alla parte acquirente, con tutti i relativi usi, comu-

nioni, oneri, livelli, accessioni, servitù attive e passive se e come legalmente esistono.

La parte venditrice, a mezzo del proprio rappresentante, dichiara che non esistono aventi diritto a prelazione sull'immobile in contratto e che esso non è stato percorso dal fuoco.

13) La parte venditrice, garantisce che l'immobile in contratto è completamente libero da ipoteche, privilegi anche fiscali, trascrizioni pregiudizievoli, oneri reali qualsiasi, garantendo al riguardo il pieno rilievo della parte compratrice da qualunque danno, lite, molestia ed evizione senza essere tenuta a fornire la documentazione di rito.

14) Il prezzo complessivo della presente vendita è stato fra le parti d'accordo fissato a corpo nella somma di euro 2.563,10 (duemilacinquecentosessantatré virgola dieci) che sarà versata alla parte venditrice direttamente da Hera spa in esecuzione di quanto precisato nella/e delibera/e indicata/e.



Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, i sottoscritti, nelle accennate vesti, resi edotti dal Notaio autenticante della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarano:

A) che il prezzo come sopra convenuto, verrà pagato, senza interessi alla parte venditrice che accetta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della sottoscrizione del presente atto da parte della venditrice medesima a mezzo di bonifico bancario eseguito da HERA SPA;

B) che per la conclusione del presente contratto le parti non si sono avvalse di alcun mediatore.

PATTUZIONI COMUNI

15) La società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." a mezzo del proprio rappresentante rinuncia espressamente alle ipoteche legali nascenti dal presente contratto.

16) Le parti espressamente convengono e danno atto che la documentazione bancaria costituirà prova dell'effettivo ed avvenuto saldo dell'indennità e del prezzo pattuiti con il presente atto.

17) Il presente atto opererà alle stesse condizioni anche nei confronti di eventuali successori od aventi causa della "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." e del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

18) Gli effetti attivi e passivi del presente contratto decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione.

19) Le spese del presente atto e conseguenti sono interamente a carico di Hera spa per quanto sopra detto.

20) Per ogni eventuale controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

21) Il sottoscritto rappresentante del Comune di San Benedetto Val di Sambro, in nome e per conto di detto Comune, dichiara che il presente atto, effettuato per pubblica utilità ai sensi del Testo Unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n.ro 327, in forza dell'ae citata/e Delibera/e, non deriva alcun onere o spesa in capo all'amministrazione comunale, in quanto, come più volte sopra indicato il corrispettivo e l'indennità dovuti alla società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." nonché tutte le spese inerenti, dipendenti e conseguenti alla stesura, registrazione e trascrizione del presente atto, saranno ad esclusivo carico di HERA S.P.A e pertanto il presente atto non rientra nella previsione dell'art. 12 comma 1 quater del D.L. 6 luglio 2011 n.ro 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n.ro 211 e

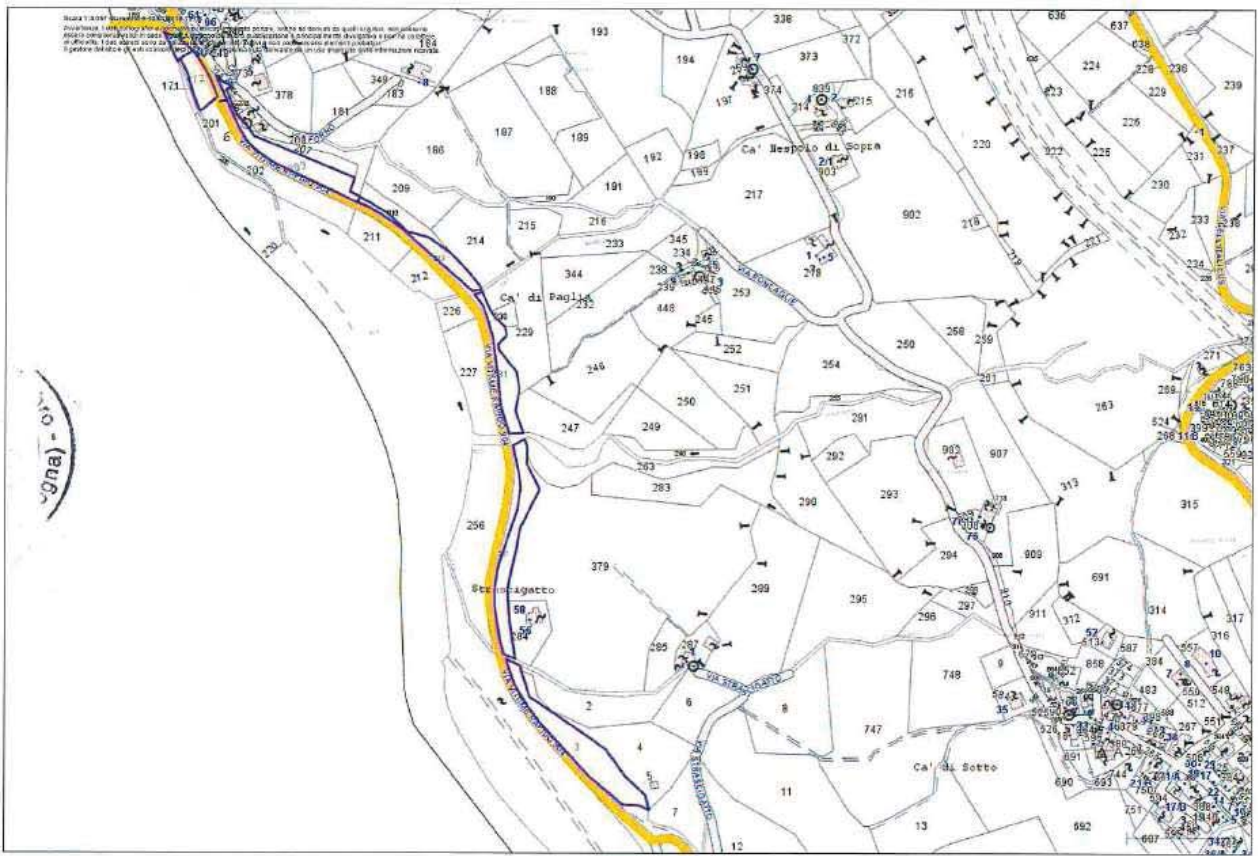
successive modifiche ed integrazioni.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

La società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A." dichiara di aver preso conoscenza di quanto precede ed approva in particolare, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile i punti: 4) inamovibilità della servitù, 17) obblighi e responsabilità della parte concedente in ordine al trasferimento della servitù, 20) Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto.





COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 13/04/2018

OGGETTO:

Acquisizione di terreno in via Vittime Rapido 904 frazione Ripoli per la realizzazione dell'impianto di sollevamento sul Foglio 12, mapp. 170 e 172. Costituzione di servitù perpetua per la realizzazione del collettore sul Foglio 19 mapp. 3 e Foglio 12, mapp. 257, 231, 213 e 203 frazione di Ripoli, loc. Santa Maria Maddalena.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata dal 18/04/2018 al 03/05/2018 per 15 gg. consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, nr. 69).



**FIRMATO
L' ADDETTO
F.to CUMOLI LINDA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, Li 05/05/2018

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

Acquisizione di terreno in via Vittime Rapido 904 frazione Ripoli per la realizzazione dell'impianto di sollevamento sul Foglio 12, mapp. 170 e 172. Costituzione di servitù perpetua per la realizzazione del collettore sul Foglio 19 mapp. 3 e Foglio 12, mapp. 257, 231, 213 e 203 frazione di Ripoli, loc. Santa Maria Maddalena.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 10.04.2018

IL RESPONSABILE DI AREA

F.to Geom. Moreno SANTARINI



Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 13.04.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Elisabetta BATTANI

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 13/04/2018

OGGETTO:

Acquisizione di terreno in via Vittime Rapido 904 frazione Ripoli per la realizzazione dell'impianto di sollevamento sul Foglio 12, mapp. 170 e 172. Costituzione di servitù perpetua per la realizzazione del collettore sul Foglio 19 mapp. 3 e Foglio 12, mapp. 257, 231, 213 e 203 frazione di Ripoli, loc. Santa Maria Maddalena.



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a far data dal 13/04/2018

San Benedetto Val Di Samb, Li 18/04/2018

FIRMATO
ADDETTO
F.to CUMOLI LINDA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 13/04/2018

OGGETTO:

Acquisizione di terreno in via Vittime Rapido 904 frazione Ripoli per la realizzazione dell'impianto di sollevamento sul Foglio 12, mapp. 170 e 172. Costituzione di servitù perpetua per la realizzazione del collettore sul Foglio 19 mapp. 3 e Foglio 12, mapp. 257, 231, 213 e 203 frazione di Ripoli, loc. Santa Maria Maddalena.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
F.to ING SANTONI ALESSANDRO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BONANNI MARCELLA



Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, Li 05/05/2018



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
(PAOLO BARRI)

Paolo Barri



**COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**
(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel. 0534 / 95026 - FAX 0534.95595
c.f. 80014530374 - comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa, Servizi alla Persona e Servizi
Demografici**

*Attesto la conformità all'originale informatico, conservato agli atti del
Comune di San Benedetto Val di Sambro, della presente copia cartacea
composta da nr. 13 pagine, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 2005 e ss.mm.ii.*



Dalla residenza municipale, li 05 maggio 2018



Dr. Paolo Barbi

Copia informatica, effettuata ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 82/2005, conforme al documento originale e ai suoi allegati formato su supporto cartaceo, che si rilascia firmato digitalmente come per Legge alla parte interessata.

Bologna, 1 (uno) agosto 2018 (duemiladiciotto).

F.to Gigliola Fabbri Notaio

Nota di trascrizione

Registro generale n. 36790
Registro particolare n. 24746
Presentazione n. 206 del 24/07/2018

UTC: 2018-07-24T09:47:27.653865+02:00

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

| | | | | |
|--------------|--------------------|---|-------------------------|---|
| Liquidazione | Totale | - | Imposta di bollo | - |
| | Imposta ipotecaria | - | Sanzioni amministrative | - |
| | Tassa ipotecaria | - | | |

Eseguita la formalità.

Somma pagata -
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 40730
Protocollo di richiesta BO 122315/1 del 2018

Il Conservatore

Conservatore TOMEIO FRANCESCO PAOLO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

| | | | |
|-------------|--|----------------------|----------------------|
| Descrizione | SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA | | |
| Data | 17/07/2018 | Numero di repertorio | 235831/3672 |
| Notaio | FABBRI GIGLIOLA | Codice fiscale | FBB GLL 54L60 H294 P |
| Sede | BOLOGNA (BO) | | |

Dati relativi alla convenzione

| | |
|------------------------------|--|
| Specie | ATTO TRA VIVI |
| Descrizione | 123 COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO |
| Voltura catastale automatica | NO |

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

| | | | | |
|---------------|---|----------|-------------|---|
| Immobile n. 1 | Fondo | Servente | | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | |
| Catasto | TERRENI | | | |
| Foglio | 12 Particella | 257 | Subalterno | - |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | - |
| Immobile n. 2 | Fondo | Servente | | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | |

Direzione Provinciale di BOLOGNA
 Ufficio provinciale - Territorio
 Servizio di Pubblicità Immobiliare

Registro generale n. 36790
 Registro particolare n. 24746
 Presentazione n. 206 del 24/07/2018

UTC: 2018-07-24T09:47:27.653865+02:00

Pag. 2 - Fine

| | | | | |
|---------------|---|-----|-------------|---|
| Catasto | TERRENI | | | |
| Foglio | 12 Particella | 231 | Subalterno | - |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | - |
| Immobile n. 3 | Fondo | | Servente | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | |
| Catasto | TERRENI | | | |
| Foglio | 12 Particella | 213 | Subalterno | - |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | - |
| Immobile n. 4 | Fondo | | Servente | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | |
| Catasto | TERRENI | | | |
| Foglio | 12 Particella | 203 | Subalterno | - |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | - |
| Immobile n. 5 | Fondo | | Servente | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | |
| Catasto | TERRENI | | | |
| Foglio | 19 Particella | 3 | Subalterno | - |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | - |

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
 Denominazione o ragione sociale COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
 Sede SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)
 Codice fiscale 80014530374
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' PER POZZETTI ISPEZIONE FOGNARI
 Per la quota di -

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
 Denominazione o ragione sociale RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI
 Sede ROMA (RM)
 Codice fiscale 01585570581
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' PER POZZETTI ISPEZIONE FOGNARI
 Per la quota di -

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

E' STATA COSTITUITA SERVITU' PERPETUA PER LA POSA ED IL MANTENIMENTO DI 11 POZZETTI DI ISPEZIONE FOGNARI AI PATTI E CONDIZIONI MEGLIO SPECIFICATI IN CONTRATTO. LA PARTE CONCEDENTE SI E' IMPEGNATA A NON ERIGERE COSTRUZIONI DI QUALSIASI GENERE E A NON COLTIVARE PIANTE DI ALTO FUSTO, ENTRO UNA DISTANZA DI METRI 2,00 DAI POZZETTI. LA PARTE CONCESSIONARIA HA ACQUISITO IL DIRITTO DI ACCESSO, PER IL PROPRIO PERSONALE E MEZZI D'OPERA, NONCHE' PER IL PERSONALE ED I MEZZI D'OPERA DI ENTI OD IMPRESE OPERANTI PER SUO CONTO, IN QUALSIASI ORA DEL GIORNO E DELLA NOTTE, PER LA POSA, LA VERIFICA E LA MANUTENZIONE DEI POZZETTI E DELLE OPERE RELATIVE.

Nota di trascrizione

Registro generale n. 36791
Registro particolare n. 24747
Presentazione n. 207 del 24/07/2018

UTC: 2018-07-24T09:47:27.653865+02:00

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

| | | | | |
|--------------|--------------------|---|-------------------------|---|
| Liquidazione | Totale | - | Imposta di bollo | - |
| | Imposta ipotecaria | - | Sanzioni amministrative | - |
| | Tassa ipotecaria | - | | |

Eseguita la formalità.

Somma pagata -
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 40730
Protocollo di richiesta BO 122315/2 del 2018

Il Conservatore

Conservatore TOMEIO FRANCESCO PAOLO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

| | | | |
|-------------|--|----------------------|----------------------|
| Descrizione | SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA | | |
| Data | 17/07/2018 | Numero di repertorio | 235831/3672 |
| Notaio | FABBRI GIGLIOLA | Codice fiscale | FBB GLL 54L60 H294 P |
| Sede | BOLOGNA (BO) | | |

Dati relativi alla convenzione

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Specie | ATTO TRA VIVI |
| Descrizione | 112 COMPRAVENDITA |
| Voltura catastale automatica | SI |

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

| | | | | | |
|---------------|---|------------|-------------|-------------------|---|
| Immobile n. 1 | | | | | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | | |
| Catasto | TERRENI | | | | |
| Foglio | 12 | Particella | 170 | Subalterno | - |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | 4 are 52 centiare | |
| Immobile n. 2 | | | | | |
| Comune | G566 - SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) | | | | |

Direzione Provinciale di BOLOGNA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n. 36791
Registro particolare n. 24747
Presentazione n. 207 del 24/07/2018

UTC: 2018-07-24T09:47:27.653865+02:00

Pag. 2 - Fine

| | | | | | |
|---------|---------------|-----|-------------|-------------------|--|
| Catasto | TERRENI | | | | |
| Foglio | 12 Particella | 172 | Subalterno | - | |
| Natura | T - TERRENO | | Consistenza | 8 are 97 centiare | |

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di ACQUIRENTE
Denominazione o ragione sociale COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
Sede SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)
Codice fiscale 80014530374
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di VENDITORE
Denominazione o ragione sociale RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI
Sede ROMA (RM)
Codice fiscale 01585570581
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Struttura tecnica competente in materia sismica
 COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: *Allegato alla richiesta o presentazione di PdC / SCIA / Delibera comunale _____ per lavori di (*) COLLETTORE FOGNARIO S. MARIA MADDALENA-LAGARO - impianto di sollevamento fognario (manufatto interrato in cls prefabbricato Dim. Interne 200x200 cm Profondità 375 cm)*

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di San Benedetto Val di Sambro Località il Forno Indirizzo via Vittime del Rapido 904
 n°snc CAP
 Piano Interno Foglio 12 Mappale/i 272

Il/La sottoscritto/a COGNOME RANGO NOME DAVID
 RESIDENTE A CASTENASO (BO) INDIRIZZO VIA FIUMANA SINISTRA n° 12 CAP 40055
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI PROV. BO N° ISCR. 4455/A
 C.F. RINGD51H24A329U nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME RANGO NOME DAVID
 RESIDENTE A CASTENASO (BO) INDIRIZZO VIA FIUMANA SINISTRA n° 12 CAP 40055
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI PROV. BO N° ISCR. 4455/A
 C.F. RINGD51H24A329U nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

| | |
|----------|---|
| A | per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale |
|----------|---|

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa;
 elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;
ovvero
 ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:
 Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

| | |
|----------|---|
| B | per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale |
|----------|---|

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

| |
|---|
| <input type="checkbox"/> B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio |
| e che tali interventi rispettano: |
| <input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; |
| <input type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; ovvero ⁽³⁾ ai sensi dell'art. 2 (<i>Ambito di applicazione e disposizioni transitorie</i>) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di: <input type="checkbox"/> opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018; <input type="checkbox"/> contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; <input type="checkbox"/> progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; <input type="checkbox"/> opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018; |
| <input type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008; <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico. |

in alternativa

| |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio. Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano: <input checked="" type="checkbox"/> relazione tecnica <input checked="" type="checkbox"/> elaborati grafici |
|--|

e che tali interventi rispettano:

| |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; |
| <input checked="" type="checkbox"/> le norme tecniche per le costruzioni. |

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Bologna li 03/11/2020 _____

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Ing. David Rango

(timbro e firma)

IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾

Ing. David Rango

(timbro e firma)

note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.